GAZZETTA



URRICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 4 aprile 1970

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 850-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo
L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari; L. 100
per ogni sedicesimo o frazione di esso.

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo
L. 90 - Fascicoli annate arretrate; L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo -- Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato – Libreria dello Stato – Piazza Verdi, 10 – 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Decorazioni al valor militare per Pag. 2130 attıvıtà partigiana

LEGGI E DECRETI

1969

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1969, n. 1236.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pag. 2131

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1969, n. 1237.

Autorizzazione al fondo pensioni per il personale del Banco di Roma ad acquistare quattro villini . Pag. 2133

1970

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1970, n. 105.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pag. 2133 Venezia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1970, n. 106.

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione dei consigli provinciali di Campobasso e di Isernia Pag. 2134 . .

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1970, n. 107.

Autorizzazione all'associazione canottieri « Aurora », con sede in Abbiategrasso, ad acquistare un immobile. Pag. 2138 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1970, n. 108.

Erezione in ente morale dell'associazione « San Filippo Neri », con sede in Ozieri Pag. 2138

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1970, n. 109.

Estinzione dell'associazione « Ars labor amor - Bottega d'arte italiana », con sede in Roma Pag. 2138

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1969.

Ripartizione degli utili della lotteria « Italia » svoltasi a Roma il 6 gennaio 1968 Pag. 2139

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970.

Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso » . . . Pag. 2153

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1970.

Determinazione della misura del contributo dovuto, ai sensi dell'art. 24 della legge 4 marzo 1958, n. 179, alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti Pag. 2154

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1970.

Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per il Trentino-Alto Adige per l'edilizia economica e popolare Pag. 2154

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella «XXIV Fiera campionaria nazionale Friuli-Venezia Giulia», in Pordenone.

Pag. 2154

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel «XIII Salone internazionale dell'alimentazione», in Bologna Pag. 2155

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1970.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura, ai fini degli assegni familiari, in provincia di Brescia. Pag. 2155

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 27 marzo 1970.

Proroga della gestione straordinaria dell'amministrazione provinciale di Viterbo Pag. 2155

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente del l'Istituto autonomo per le case popolari di Avellino.

Pag. 2156

Ministero della difesa: Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno sito nel comune di Carovilli . Pag. 2156

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro tra lavoratori del mandamento di Conselve, con sede in Padova . . Pag. 2156

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Matteo Solinas » con sede in Alghero. Pag. 2156

Scioglimento della società cooperativa agricola l'« Olivicola cellinese », con sede in Cellino S. Marco . Pag. 2156

Scioglimento della società cooperativa agricola « S. Dalmazio », con sede in Quargnento Pag. 2156

Scioglimento della società cooperativa agricola e di consumo fra coltivatori diretti « Santa Vittoria », con sede in Pisoniano Pag. 2156

Nomina dei commissari liquidatori della società « Cooperativa edile bollatese a r. l. » con sede in Bollate Pag. 2156

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Deformazione di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «5-AN».

Pag. 2156

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso.

Pag. 2156

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2157

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito. Pag. 2157

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Concorso a quindici posti di operaio permanente dello Stato . Pag. 2158

Ministero della difesa:

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Pag. 2160

Ufficio medico provinciale di Bologna: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna. Pag. 2160

MINISTERO DELLA DIFESA

Decorazioni al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 7 novembre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1970, registro n. 4 Difesa, foglio n. 123.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ORO

LANFRANCONI Luigi fu Giuseppe, classe 1913, da Voltri (Genova). — Giovane di purissima fede, all'armistizio era tra il primi ad entrare nelle file partigiane ed a portarvi l'entusiasmo dei suoi ideali. In più mesi di durissima lotta, si batteva audacemente in pianura e in montagna, organizzando reparti e rifornendoli di armi, di viveri e di denaro. Braccato dal nemico che aveva fiutato in lui uno dei più importanti capi della resistenza regionale veniva infine catturato. La sua indomabile energia lo spinse ad un audace tentativo di fuga. Raggiunto dal nemico, respingeva le intimazioni di resa. Colpito a morte, offriva la sua esistenza alla causa della libertà. Fulgido esempio di grande animo di combattente e di patriota. — Genova-Sampierdarena, 20 febbraio 1945.

PEDERZOLI Ornello di Giuseppe, classe 1925, da Soliera (Modena). — Giovanissimo, eroico combattente, partecipava alla lotta di liberazione con pura fede mettendo in luce alte doti di altruismo e di sacrificio. Nel corso di un duro rastrellamento nemico, facilitato dalle delazioni di una spia, otteneva di poter ricercare e punire esemplarmente il traditore pur sapendo che costui trovavasi con un forte reparto avversario. Individuati gli avversari e la spia, apriva arditamente e di sorpresa il fuoco senza curarsi della enorme disparità di forze. Circondato e a sua volta fatto segno a violenta reazione nemica, seguitava imperterrito a sparare provocando sensibili perdite nelle file avversarie. Rimasto con una sola cartuccia, anzichè tentare la fuga, preferiva rivolgere l'arma contro sè stesso sacrificando in tal modo stoicamente la sua giovane esistenza alla causa della libertà. — Limidi di Soliera (Modena), 25 marzo 1945.

PELLEGRINI Antonio di Olivo, classe 1922, da Monastier (Treviso) — Ardente volontario nella lotta di liberazione, si distingueva per elevate doti di animatore ed organizzatore e per temerario ardimento. Catturato durante un duro combattimento riusciva poco dopo ad evadere riprendende subito la lotta. Catturato nuovamente in seguito a delazione, subiva bastonature e sevizie senza che mai una sua parola tradisse i suoi compagni. Riuscito dopo tre giorni ad avere ragione — con abile stratagemma — del personale di guardia, preferiva, anzichè allontanarsi, tentare di salvare gli altri compagni di prigionia. Nell'audace e generoso tentativo veniva ripreso, duramente bastonato e condannato a morte per impiccagione. Nel supremo momento aveva la forza d'animo di schernire i suoi carnefici e postasi da solo la corda al collo si lanciava decisamente nel vuoto sacrificando così fieramente la sua giovane vita per i più alti ideali della resistenza. — Portogruaro (Venezia), 18 dicembre 1944.

PIERAGOSTINI Raffaele di Giuseppe, classe 1899, da San Pier d'Arena. — Patriota di purissima fede, si dedicava fin dall'inizio all'attività partigiana diventando uno dei principali comandanti e organizzatori delle più agguerrite unità della sua zona e sostenendo alla loro testa asperrimi combattimenti che procuravano al nemico ingentissime perdite. Nel corso di un violento rastrellamento nemico riusciva, grazie alla sua intelligente capacità operativa ad organizzare una brillante resistenza ed il successivo sganciamento riordinando con energia ed abilità le formazioni sbandate. Ricercato attivamente veniva infine catturato e sottoposto ad atroci torture per varie settimane perchè rivelasse le importanti informazioni in suo possesso. Il suo nobile animo resistette con stoicismo al dolore

nulla rivelando sulle formazioni partigiane e sui commilitoni e trovando la forza di confortare i compagni di prigionia e di infondere loro la fede nei destini della Patria. Portato quale ostaggio dal nemico in ripiegamento e gravemente debilitato dalle gravissime sevizie subite, trovava la morte durante un bombardamento. Si spegneva così un nobile animo di patriota e di combattente. — Bornasco (Pavia), 24 aprile 1945.

PIVARI Olao di Roberto, classe 1921, da Formignana (Ferrara). — Valoroso partigiano, entrava tra i primi nel movimento di resistenza rivelando alte doti di comandante, di organizzatore, di trascinatore, partecipando per lunghi mesi con il suo reparto alle imprese più ardue e provocando gravi perdite al nemico. Nel corso di una dura azione contro superiori forze avversarie, esaurite le munizioni, nel tentativo di porre in salvo i suoi uomini, veniva catturato e sottoposto alle più dure sevizie. Nulla rivelava però che potesse compromettere i suoi uomini e le formazioni partigiane. Nel momento in cui veniva barbaramente trucidato con raffiche di mitra trovava la forza di gridare al nemico tutto il suo disprezzo e di affermare la sua incrollabile fede nella libertà della Patria. — Codigoro-Ariano (Ferrara), 14 febbraio 1945.

RIVALTA Domenico di Giuseppe, classe 1910, da Imola (Bologna). — Patriota di pura fede, abile organizzatore delle prime forze partigiane della sua zona, le conduceva brillantemente, in venti mesi di dura lotta, in numerose, vittoriose azioni. Pur sapendosi ricercato per la sua fama di capo audace e tenace svolgeva intensamente la sua attività partigiana, sempre presente ove maggiore era il pericolo con la parola e l'azione. Catturato e sottoposto a dure sevizie e snervanti interrogatori, nulla rivelava che potesse tradire commilitoni e reparti partigiam resistendo ocn ferrea volontà ai patimenti più atroci finchè, all'alba dell'insurrezione generale, veniva barbaramente trucidato. Nobile esempio di profondo amor patrio e di alto eroismo. — Imola (Bologna), 9 settembre 1943-12 aprile 1945.

RIZZIERI Bruno di Umberto, classe 1918, da Ferrara. — Patriota di pura fede, primo organizzatore delle forze partigiane della sua zona, primo nelle azioni più rischiose, era di esempio per iniziativa, capacità, coraggio. Nel corso di una difficile azione di sabotaggio condotta insieme ad un commilitone, veniva sorpreso da superiori forze nemiche. Vista la gravità della situazione, faceva porre in salvo il compagno d'arme e affrontava audacemente da solo la pattuglia avversaria usando la sua arma con calma e fredda determinazione. Benchè ferito resisteva strenuamente agli attacchi nemici finchè, colpito da più raffiche di mitra, immolava generosamente la sua esistenza alla causa della libertà inneggiando alla Patria. — Ferrara, 30 aprile 1944.

ROSSI Marco Dino di Paolo, classe 1922, da Genova. — Entrava nelle file partigiane distinguendosi per capacità e ardire e partecipando a numerosi, duri combattimenti. Nel corso di una di queste azioni, alla testa di alcuni commilitoni, incurante del pericolo, si slanciava contro una forte colonna avversaria che aveva travolto un posto avanzato partigiano. Nell'impari lotta, circondato, resisteva intrepido fino all'ultima cartuccia infliggendo al nemico dure perdite. Catturato e sottoposto a torture e sevizie malgrado la promessa di avere salva la vita, nulla rivelava che potesse tradire commilitoni e reparti partigiani. Condannato a morte, immolava la sua esistenza alla causa della libertà gridando fieramente: « Viva l'Italia». — Pigna (Imperia), 2 settembre 1944 - Imperia, 10 settembre 1944.

(2524)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1969, n. 1236.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, numero 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Genova è istituita la facoltà di scienze politiche.

L'attuale corso di laurea in scienze politiche, annesso alla facoltà di giurisprudenza della stessa università passa a far parte della nuova facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

Per tale facoltà sono assegnati i seguenti posti di ruolo:

- a) cinque posti di professore, mediante trasferimento dell'organico di cui è dotata la facoltà di giurisprudenza della stessa Università di Genova e propriamente i posti assegnati alle cattedre di storia dei trattati e politica internazionale; di dottrina dello Stato; di sociologia; di istituzioni di diritto pubblico e un posto libero già attribuito all'insegnamento di diritto tributario. Con i posti sono trasferiti anche i relativi professori:
- b) sei posti di assistente, mediante trasferimento dell'organico di cui è dotata la facoltà di giurisprudenza della stessa Università di Genova e propriamente i posti assegnati alle cattedre di storia dei trattati e politica internazionale; di storia moderna; di storia delle dottrine politiche; di sociologia; di dottrina dello Stato; di istituzioni di diritto e procedura penale.

Art. 3.

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriomente modificato come dal testo annesso al presente decreto, vistato dal Ministro per la pubblica istruzione, contenente le norme relative all'ordinamento del corso di studi per il conseguimento della laurea in scienze politiche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiali delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1969

SARAGAT

FERRARI AGGRADI

Visto, il Guardasigilli: Gava Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 66. — Caruso Testo delle modifiche di statuto dell'Università degli studi di Genova, relativo alla istituzione della facoltà di scienze politiche.

Art. 8. — E' abrogato e sostituito dal seguente:

«La facoltà di giurisprudenza conferisce la laurea in giu-

Gli articoli 11, 12, 13, 14 relativi al corso di laurea in scienze politiche sono soppressi con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Dopo l'art. 19 (ex 21) e con il conseguente spostamento della successiva numerazione sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della facoltà di scienze politiche.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Art. 20. - La facoltà di scienze politiche conferisce la laurea in scienze politiche con l'indicazione dell'indirizzo prescelto.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica.

Art. 21. - La durata del corso di studi per la laurea in scienze politiche è di quattro anni, con un biennio propedeutico comune ed un biennio di specializzazione, corrispondente agli indirizzi previsti nel presente statuto.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in scienze politiche con l'indicazione dell'indirizzo

prescelto.

Art. 22. — Il biennio propedeutico comprende nove insegnamenti obbligatori.

Art. 23. — Sono obbligatori sul piano nazionale, ai sensi di legge, i seguenti sei insegnamenti:

1) Istituzioni di diritto pubblico;

- 2) Diritto costituzionale italiano e comparato;
- 3) Economia politica;
- 4) Statistica;
- 5) Sociologia;
- 6) Storia moderna I.

Gli altri tre insegnamenti obbligatori sono scelti, all'inizio di ogni anno accademico, dal consiglio di facoltà, in relazione alle esigenze didattiche, tra i seguenti otto insegnamenti:

- Scienza della politica;
 Istituzioni di diritto privato;
- 3) Organizzazione internazionale;
- Storia delle istituzioni politiche;
- 5) Storia contemporanea;
- 6) Storia delle dottrine politiche;7) Politica economica e finanziaria;
- 8) Filosofia della politica.

Gli insegnamenti del presente elenco, non scelti come obbligatori per il biennio propedeutico, saranno inscriti tra gli insegnamenti dei bienni di specializzazione.

Art. 24. – Lo studente potrà aggiungere ai nove insegnamenti dei biennio propedeutico non più di tre insegnamenti obbligatori del biennio di specializzazione, indicati nel presente Statuto, a seconda dell'indirizzo prescelto. Tali insegnamenti anticipati al biennio propedeutico vanno in detrazione del nu-mero di insegnamenti del biennio di specializzazione. Non possono essere anticipati gli insegnamenti di scelta dello studente.

Art. 25. — Una commissione designata dal consiglio di facoltà è a disposizione degli studenti del secondo anno prope-deutico per assisterli nella scelta dell'indirizzo più adatto alla loro preparazione ed ai loro orientamenti.

Art. 26. — Il biennio di specializzazione è organizzato dalla facoltà secondo i seguenti indirizzi: politico amministrativo, storico-politico, politico-internazionale.

Art. 27. - Ciascun biennio di specializzazione comprende undici insegnamenti annuali, dei quali cinque obbligatori per tutti gli studenti dell'indirizzo e sei a scelta dello studente nell'ambito degli insegnamenti opzionali, stabiliti per ciascun anno accademico dal consiglio di facoltà per i rispettivi indirzzi.

Negli insegnamenti a scelta dello studente possono essere compresi al massimo due insegnamenti impartiti in altri indirizzi della facoltà, oppure in altre facoltà dell'Università di Genova, purchè questi ultimi siano congeniali all'indirizzo prescelto, secondo il giudizio espresso dal consiglio di facoltà.

Art. 28. - Durante i quattro anni, lo studente deve frequentare e sostenere gli esami in almeno due lingue, che può adottare una nel biennio propedeutico e l'altra in quello di specializzazione.

Una delle due lingue deve essere il francese o l'inglese o il tedesco.

Per la seconda lingua è consentita la scelta tra quelle effettivamente insegnate nelle altre facoltà dell'ateneo. Tale lingua non verrà computata nei due insegnamenti che, a norma dell'art. 27, comma secondo, del presente statuto, possono es-sere scelti fra gli insegnamenti di altre facoltà dell'Università di Genova.

Art. 29. - L'indirizzo politico-amministrativo comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

- 1) Istituzioni di diritto privato;
- 2) Diritto amministrativo (biennale);

3) Dottrina dello Stato;

4) Politica economica e finanziaria.

All'inizio di ogni anno accademico, il consiglio di facoltà rende noti dieci insegnamenti opzionali, tra i quali lo studente sceglie i sei insegnamenti che completano il corso dell'indirizzo, scegliendoli tra i seguenti insegnamenti:

- 1) Scienza dell'amministrazione;
- 2) Diritto del lavoro e legislazione sociale;

3) Diritto e procedura penale;

4) Diritto delle imprese e delle società commerciali;

5) Diritto tributario;

- 6) Diritto internazionale pubblico;
- 7) Elementi di diritto ecclesiastico;

8) Diritto regionale;

- 9) Diritto pubblico dell'economia;
- 10) Diritto e politica delle comunità Europee;
- Diritto parlamentare;
- 12) Scienza delle finanzo;
- 13) Contabilità dello Stato e degli Enti pubblici:
- 14) Politica economica e finanziaria;
- 15) Filosofia del diritto;
- 16) Storia dei movimenti e dei partiti politici;
- Sociologia dell'organizzazione;
- 18) Sociologia politica.

Art. 30. - L'indirizzo storico-politico comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

- 1) Storia moderna II;
- 2) Storia delle relazioni internazionali;
- 3) Storia economica;
- Storia delle istituzioni politiche;
- 5) Diritto internazionale pubblico.

All'inizio di ogni anno accademico, il consiglio di facoltà rende noti dieci insegnamenti che saranno impartiti, tra i quali lo studente può scegliere i sei insegnamenti che completano il corso dell'indirizzo, scegliendoli tra i seguenti insegnamenti:

- 1) Storia delle dottrine economiche;
- 2) Storia dei movimenti e dei partiti politici;
- 3) Storia dei movimenti sindacali;
- 4) Storia antica;
- 5) Storia medioevale;
- 6) Storia moderna e contemporanea della Chiesa e delle altre confessioni cristiane;
 - 7) Storia dei rapporti fra Stato e Chiesa;
 - 8) Storia della pubblica amministrazione;
 - 9) Storia dell'Africa;
 - 10) Storia del vicino e medio oriente;
 - 11) Storia dell'Asia estremo-orientale;
 - 12) Storia delle Americhe:
 - 13) Storia dell'Europa orientale;
 - 14) Storia della filosofia;
 - 15) Geografia politica ed economica;
 - 16) Diritto pubblico romano;
 - 17) Diritto e politica delle Comunità europee.

Art. 31. - L'indirizzo politico-internazionale comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

- 1) Diritto internazionale pubblico;
- 2) Storia delle relazioni internazionali;
- 3) Organizzazione internazionale;
- 4) Politica economica e finanziaria;

5) Diritto pubblico comparato. All'inizio di ogni anno accademico, il consiglio di facoltà

rende noti dieci insegnamenti, tra i quali lo studente può sce-gliere i sette insegnamenti che completano il corso dell'indirizzo, scegliendoli tra i seguenti insegnamenti:

- 1) Diritto internazionale privato;
- 2) Diritto amministrativo:
- 3) Diritto del lavoro e legislazione sociale;

4) Diritto diplomatico e consolare:

5) Diritto e politica delle Comunità europee;

6) Diritto pubblico dell'economia;7) Economia internazionale;

8) Istituzioni di diritto privato;9) Geografia politica ed economica;

10) Storia moderna II;

11) Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa;

12) Storia dell'Africa;

13) Storia del vicino e medio oriente;

14) Storia delle Americhe;

15) Storia dell'Asia estremo-orientale;

16) Storia dell'Europa orientale.

Art. 32. — Alcuni insegnamenti possono essere mutuati da quelli impartiti in altre facoltà dell'Università di Genova.

Art. 33. — Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato i relativi esami per almeno venti materie oltre alle due lingue straniere.

I corsi biennali di una stessa materia equivalgono ai fini del numero dei corsi sopra stabilito a due materie annuali.

Qualora il piano di studi istituisca corsi semestrali, due corsi semestrali equivalgono ad uno annuale. Possibilmente i corsi semestrali verranno istituiti a coppie.

Art. 34. — La propedeuticità degli esami di profitto è stabilita come segue:

Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico al diritto amministrativo, al diritto costituzionale italiano e comparato, al diritto internazionale, alla dottrina dello Stato ed alle istituzioni di diritto e procedura penale.

Istituzioni di diritto privato è propedeutico al diritto amministrativo, al diritto internazionale privato, al diritto del lavoro ed alle istituzioni di diritto e procedura penale.

Diritto internazionale è propedeutico all'organizzazione internazionale.

Storia moderna e storia contemporanea sono propedeutiche alla storia delle relazioni internazionali e da tutti gli insegnamenti storici specialistici moderni e contemporanei.

Gli esami indicati come successivi possono essere sostenuti nella stessa sessione in cui sono superati gli esami propedeutici.

Art. 35. — L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, svolta su argomento strettamente attinente alla specializzazione adottata dallo studente, e nell'esposizione orale di due argomenti riferentesi ad insegnamenti del biennio propedeutico.

Art. 36. — I laureati di altra facoltà che aspirino al consegumento della laurea in scienze politiche possono ottenere un'abbreviazione di corso qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati siano valutabili ai fini dell'abbreviazione del corso stesso. La facoltà, tenuto conto degli studi compiuti e degli esami superati, determina caso per caso, l'anno di corso al quale possono essere ammessi, il numero minimo degli insegnamenti da seguire e consiglia il piano di studi.

E' richiesta in ogni caso la presentazione del prescritto diploma di studi medi, unitamente al certificato dei voti ottenuti in tutti gli esami di profitto superati nel precedente corso di laurea.

Per l'iscrizione ad un nuovo corso di laurea dovrà essere ripetuto il pagamento della tassa di immatricolazione.

Le stesse norme valgono per coloro che, in seguito a studi computi presso istituti superiori esteri, domandino l'iscrizione con abbreviazione di corso.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
FERRARI AGGRADI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º settembre 1969, n. 1237.

Autorizzazione al fondo pensioni per il personale del Banco di Roma ad acquistare quattro villini.

N. 1237. Decreto del Presidente della Repubblica 1º settembre 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il fondo pensioni per il personale del Banco di Roma viene autorizzato

ad acquistare per il prezzo complessivo di lire 639.000.000, quattro villini di nuova costruzione con gli annessi distacchi pertinenziali, da terra a cielo, siti in Roma, via Suor Celestina Donati con accesso pedonale al civico numero 83 di tale via, composti ciascuno da un piano interrato, un piano seminterrato e cinque piani fuori terra compreso il piano servizi nonchè la residua area scoperta di mq. 192 circa di proprietà della « Edilizia Pineta Sacchetti - Società a r. l. », come da rogito per notaio dott. Nicolò Bruno del 24 luglio 1967, numero repertorio 17669. I predetti immobili sono riportati nel nuovo catasto edilizio urbano di Roma alla partita 194.828, foglio n. 353.

Visto, il Guardasigilli: GAVA Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 60. — Caruso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1970, n. 105.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Venezia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1029 e modificato con regio decreto 26 marzo 1942, n. 352, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta:

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Venezia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 7. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

Diritto internazionale;
Storia del pensiero economico;
Statistica metodologica;
Filosofia del diritto;
Diritto privato comparato;
Diritto dell'economia;
Economia marxista;
Economia del benessere;
Sistemi economici comparati;
Economia matematica;
Teoria delle decisioni;
Programmazione economica;

Politica del personale e tecniche di retribuzione; Analisi dei costi:

Economia degli istituti speciali di credito;

Scienza dell'amministrazione;

Programmazione aziendale;

Ragioneria pubblica;

Teoria della traslazione dei tributi;

Economia della finanza pubblica.

Nello stesso articolo gli insegnamenti complementari di « Storia delle esplorazioni geografiche », « Teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici », « Tecnica delle politiche di vendita », « Economia e finanza delle imprese di assicurazione » mutano denominazione rispettivamente in quelle di « Geografia applicata ed organizzazione del territorio », « Elaborazione automatica delle informazioni », « Tecniche e politiche di vendita », « Economia del rischio e delle assicurazioni ».

Gli articoli 9, 10 sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Art. 9. — L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio.

Art. 10. — Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame del corso successivo se non ha superato quello del corso precedente.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di matematica generale per potersi presentare agli esami di matematica finanziaria del 1º anno, di economia politica del 1º anno, e di politica economica e finanziaria; l'esame di ragioneria generale ed applicata del 1º anno per potersi presentare agli esami di tecnica industriale e commerciale e di tecnica bancaria e professionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1970

SARAGAT

FERRARI AGGRADI

Visto, il Guardasigilli: GAVA Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 56. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1970, n. 106.

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione dei consigli provinciali di Campobasso e di Isernia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 10 settembre 1960, n. 962, che apporta modificazioni alla legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei consigli provinciali;

Visti gli articoli 2, 9, secondo e quarto comma, e 12, primo comma, della predetta legge 8 marzo 1951, n. 122;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1963, n. 18, col quale sono stati pubblicati i risultati ufficiali del decimo censimento generale della popolazione;

Vista la legge 2 febbraio 1970, n. 20, con la quale vengono stabilite le circoscrizioni provinciali di Campobasso e di Isernia;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Articolo unico

La tabella delle circoscrizioni per la elezione dei consigli provinciali di Campobasso e di Isernia è stabilita come segue:

Provincia di Campobasso

Popolazione al 15 ottobre 1961: 252.251 Seggi assegnati n. 24

1 - COLLEGIO DI BOIANO
Capoluogo: Boiano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni;

Boiano — Colle d'Anchise — San Massimo — San Polomatese — Spinete.

 2 - COLLEGIO DI BONEFRO Capoluogo: Bonefro (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Bonefro - Colletorto - San Giuliano di Puglia.

 3 - Collegio pr CAMPOBASSO I Capoluogo: Campobasso (Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Cese, viale Duca d'Aosta, piazza Savoia, viale Ugo Petrella, piazza della Vittoria, via Roma (esclusa), via Pietrunti, corso Vittorio Emanuele, piazza Pepe (esclusa), corso Bucci (escluso), via Cavour, scalo Ferroviario (esclusa piazza Cuoco), via Umberto, Caserma CC. (esclusa), via Garibaldi dal n. 1 al n. 5, rione San Pietro, via Gioberti, traversa via San Giovanni (esclusa), fosso San Pietro, contrada Vazzieri, contrada Limiti, contrada Casale, contrada Colle Calcare, contrada Cerreto, contrada Colli

ed i comuni di:

Ferrazzano — Mirabello Sannitico.

4 - Collegio di CAMPOBASSO II Capoluogo: Campobasso (Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Vallone della Taverna, contrada Colle Serano, contrada Tappino, bosco Faiete, contrada Foce, bivio Madonella, contrada Fontanavecchia, via Monforte, traversa di via Monforte, via Marconi, piazza

Pepe (esclusa), corso Vittorio Emanuele (escluso), via Pietrunti (esclusa), via Roma, piazza della Vittoria (esclusa), viale Ugo Petrella (escluso), piazza Savoia (esclusa), viale Duca d'Aosta (escluso), contrada San Vito

ed i comuni di:

Baranello — Busso.

5 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO III

Capoluogo: Campobasso (Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Selvapiana, contrada S. Maria de Foras, contrada Collelongo, contrada Coste d'Oratino, contrada S. Lucia, frazione S. Stefano, contrada Colle Leone, contrada Macchie, falde Nord-Est del Monte S. Antonio, viale del Castello (escluso), salita S. Maria Maggiore, salita S. Paolo, via Ziccardi, largo S. Leonardo, via Cannavina (compreso vico Bigliardo), piazza Pepe (esclusa), via Marconi (esclusa), traversa Monforte (esclusa), via Monforte (esclusa)

ed il comune di Oratino.

6 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO IV

Capoluogo: Campobasso (Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Calvario, contrada Colle delle Api, contrada S. Giovanni in Golfo, contrada Camposarcone, contrada Feudo, traversa via Piave CEP (esclusa), incrocio con viale XXIV Maggio, via IV Novembre (esclusa) fino all'altezza di casa Ciarlariello, casa Ciarlariello (esclusa), via IV Novembre (esclusa) dall'altezza di casa Ciarlariello alla fine, via Crispi fino all'incrocio di via De Luca (esclusa), via De Luca (esclusa), via SS. Cosma e Damiano (esclusa), tratto di ferrovia, via Gioberti (esclusa), rione S. Pietro (escluso), via Garibaldi (dal n. 1 al n. 5 esclusa), Caserma CC., via Umberto (esclusa), piazza Cuoco, via Cavour (esclusa), corso Bucci, piazza Pepe, via Cannavina (esclusa), largo S. Leonardo (escluso), via Ziccardi (esclusa), salita S. Paolo (esclusa), salita S. Maria Maggiore (esclusa), viale del Castello, falde del Monte S. Antonio (escluse)

ed il comune di Ripalimosano.

7 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO V

Capoluogo: Campobasso (Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Ruviato, contrada Mascione, contrada Polese, contrada Colle Arso, contrada Colle dell'Orso, contrada S. Giovanni dei Gelsi, fosso S. Pietro (escluso), traversa via S. Giovanni, tratto Ferrovia, via SS. Cosma e Damiano, via De Luca (fino all'incrocio di via Crispi), via Crispi (dall'incrocio di via De Luca fino alla via IV Novembre), via IV Novembre (compresa casa Ciarlariello), incrocio con viale XXIV Maggio, traversa via Piave CEP

ed i comuni di:

Campodipietra — San Giovanni in Galdo — Toro.

8 - COLLEGIO DI CASACALENDA

Capoluogo: Casacalenda (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Casacalenda — Morrone del Sannio — Provvidenti — Ripabottoni.

9 - COLLEGIO DI CASTROPIGNANO

Capoluogo: Castropignano (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Casalciprano — Castropignano — Duronia — Fossalto — Molise — Pietracupa — Torella del Sannio.

10 - COLLEGIO DI CERCEMAGGIORE

Capoluogo: Cercemaggiore (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Cercemaggiore — Gildone — Jelsi.

11 - COLLEGIO DI CIVITACAMPOMARANO

Capoluogo: Civitacampomarano (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Castelbottaccio — Castelmauro — Civitacampomarano — Lucito — Lupara.

12 - COLLEGIO DI GUGLIONESI

Capoluogo: Guglionesi (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Guglionesi — Montecilfone — San Giacomo degli Schiavoni.

13 - COLLEGIO DI LARINO

Capoluogo: Larino (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Larino — Montelongo — Montorio nei Frentani.

14 - COLLEGIO DI MONTAGANO

Capoluogo: Montagano (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Castellino del Biferno — Limosano — Matrice — Montagano — Petrella Tifernina — Sant'Angelo Limosano.

15 - COLLEGIO DI MONTEFALCONE NEL SANNIO

Capoluogo: Montefalcone nel Sannio (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Mafalda — Montefalcone nel Sannio — Montemitro — Roccavivara — San Felice del Molise.

16 - COLLEGIO DI MONTENERO DI BISACCIA

Capoluogo: Montenero di Bisaccia (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Montenero di Bisaccia — Petacciato.

17 - COLLEGIO DI PALATA

Capoluogo: Palata (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Acquaviva Collecroce — Guardialfiera — Palata — Tavenna.

18 - COLLEGIO DI RICCIA

Capoluogo: Riccia

(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Gambatesa - Riccia - Tufara.

19 - COLLEGIO DI SAN MARTINO IN PENSILIS

Capoluogo: San Martino in Pensilis (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Campomarino — Portocannone — San Martino in Pensilis.

20 - COLLEGIO DI SANTA CROCE DI MAGLIANO

Capoluogo: Santa Croce di Magliano (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Rotello - Santa Croce di Magliano - Ururi.

21 - COLLEGIO DI SANT'ELIA A PIANISI

Capoluogo: Sant'Elia a Pianisi (Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Campolieto — Macchia Valfortore — Monacilioni — Pietracatella — Sant'Elia a Pianisi.

22 - COLLEGIO DI SEPINO — VINCHIATURO

Capoluogo: Sepino (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Campochiaro — Cercepiccola — Guardiaregia — San Giuliano del Sannio — Sepino — Vinchiaturo.

23 - COLLEGIO DI TERMOLI

Capoluogo: Termoli (Tribunale di Larino)

Comprende il comune di Termoli.

24 - COLLEGIO DI TRIVENTO

Capoluogo: Trivento (Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Salcito - San Biase - Trivento.

Provincia di Isernia

Popolazione al 15 ottobre 1961: 105.801 Seggi assegnati n. 24

 Collegio di AGNONE I Capoluogo: Agnone (Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Agnone, delimitata come segue:

partendo dal largo Giordano Bruno (escluso) percorre salita Tamburri (sull'asse) prosegue per vico De Stefano (sull'asse) e per la mulattiera per vico De Stefano (sull'asse), per la strada provinciale Agnone-Castelverrino sino all'incrocio con il fiume Verrino, tratto del fiume Verrino fino ai confini con il comune di Poggio Sannita, da qui lungo i confini con i comuni di Castelverrino; Pietrabbondante, Carovilli, Vastogirardi e Capracotta sino al punto d'incrocio con il fiume Verrino, fiume Verrino fino al Ponte Scatozza, mulattiera tra Ponte Scatozza e strada per Castelverrino, corre sull'asse di detta strada fino al largo Giordano Bruno (escluso);

ed il comune di Castelverrino.

2 - COLLEGIO DI AGNONE II Capoluogo: Agnone (Tribunale di Isernia)

Comprende la parte del comune di Agnone non compresa nei collegi di Agnone I e di Agnone III.

3 - COLLEGIO DI AGNONE III Capoluogo: Agnone

(Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Agnone, delimitata come segue:

partendo dal confine con il comune di Belmonte del Sannio, segue il vallone Macchie fino al punto d'incontro con il fiume Verrino, segue il fiume Verrino fino al confine con il comune di Poggio Sannita, indi segue i confini del comune fino al punto di partenza

ed i comuni di:

Belmonte del Sannio — Poggio Sannita.

4 - COLLEGIO DI BAGNOLI DEL TRIGNO Capoluogo: Bagnoli del Trigno (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Bagnoli del Trigno - Civitanova del Sannio.

5 - COLLEGIO DI CANTALUPO NEL SANNIO Capoluogo: Cantalupo nel Sannio (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Cantalupo nel Sannio — Roccamandolfi — Santa Maria del Molise.

6 - COLLEGIO DI CAPRACOTTA Capoluogo: Capracotta (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Capracotta — Pescopennataro — Sant'Angelo del Pesco.

7 - COLLEGIO DI CAROVILLI

Capoluogo: Carovilli (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Carovilli — Forlì del Sannio — Roccasicura.

8 - COLLEGIO DI CASTELPETROSO

Capoluogo: Castelpetroso (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni: Carpinone — Castelpetroso.

9 - COLLEGIO DI RIONERO SANNITICO

Capoluogo: Rionero Sannitico (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Acquaviva d'Isernia — Montenero Val Cocchiara — Pizzone — Rionero Sannitico.

10 - COLLEGIO DI COLLI A VOLTURNO

Capoluogo: Colli a Volturno (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni: Colli a Volturno — Fornelli.

11 - COLLEGIO DI FROSOLONE

Capoluogo: Frosolone (Tribunale di Isernia)

Comprende il comune di Frosolone.

12 - COLLEGIO DI ISERNIA I

Capoluogo: Isernia (Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Isernia, delimitata come segue:

partendo dal confine del comune di Macchia di Isernia in località Colle Atto, segue la strada comunale Colle Atto, il « Vallone », strada comunale del Prato del Salice, fosso del Prato del Salice fino all'incrocio del fosso Le Vigne, quindi segue la via comunale Piana Buona Figlia fino alla strada comunale Paradiso, risale la stessa fino alla via Occidentale, comprende la medesima fino all'altezza del vico Campagnale, lungo lo stesso fino al corso Marcelli, discende per detto corso fino a piazza Fiume, quindi per vico Ricci fino a piażzetta Delfini e da questa alla via Roma all'altezza della via comunale Fonte Citrone, segue la medesima fino alla via comunale S. Cosmo. Segue per un tratto la detta via fino al fiume Carpino e prosegue lungo la strada comunale Valle Caprina sino al bivio della strada comunale Valle Soda e per la stessa fino alla strada comunale Monte Lucchero. Segue detta strada fino al confine del comune di Pettoranello del Molise. Segue detto confine e quindi i confini dei comuni di Longano, Sant'Agapito e Macchia d'Isernia ricongiungendosi, su quest'ultimo, alla strada comunale Colle Atto.

Le strade e località suindicate sono tutte comprese nel collegio.

13 - Collegio di ISERNIA II Capoluogo: Isernia (Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Isernia, delimitata come segue:

dal comune di Macchia d'Isernia in località Colle Atto, segue il confine di detto comune fino ai confini dei comuni di Fornelli, Forlì del Sannio, Roccasicura e Miranda fino alla S.S. 17 Appulo-Sannitica. Segue la stessa strada S.S. 17 fino al Ponte S. Leonardo (escluso), discende lungo il fiume Sordo quindi con linea ideale da detto fiume sino a via Gorizia. Segue via Gorizia fino alla via XXIV Maggio, percorre la stessa fino a via Senerchia, quindi per detta strada fino a corso Garibaldi, discende detto corso fino a via R. Lorusso. Segue via R. Lorusso e via Roma sino all'altezza della strada comunale Fonte Citrone e di qui segue il confine del collegio di Isernia I, fino all'altezza della località Colle Atto, al confine con il comune di Macchia d'Isernia.

Le strade e località suindicate, ad eccezione del Ponte S. Leonardo, sono tutte comprese nel collegio.

14 - Collegio di ISERNIA III Capoluogo: Isernia (Tribunale di Isernia)

Comprende la parte del territorio del comune di Isernia non compresa nei collegi di Isernia I e di Isernia II.

15 - COLLEGIO DI SESSANO DEL MOLISE

Capoluogo: Sessano del Molise (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Miranda — Pesche — Pettoranello del Molise — Sessano del Molise.

16 - COLLEGIO DI LONGANO Capoluogo: Longano (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Castelpizzuto — Longano — Macchia d'Isernia — Sant'Agapito.

17 - COLLEGIO DI MACCHIAGODENA Capoluogo: Macchiagodena .(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Macchiagodena — Sant'Elena Sannita.

18 - COLLEGIO DI MONTERODUNI Capoluogo: Monteroduni (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni: Montaquila — Monteroduni.

19 - COLLEGIO DI PIETRABBONDANTE Capoluogo: Pietrabbondante (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Chiauci — Pescolanciano — Pietrabbondante.

20 - COLLEGIO DI POZZILLI

Capoluogo: Pozzilli (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni: Filignano — Pozzilli — Scapoli.

21 - COLLEGIO DI CERRO AL VOLTURNO

Capoluogo: Cerro al Volturno (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Castel San Vincenzo — Cerro al Volturno — Rocchetta a Volturno.

22 - COLLEGIO DI VASTOGIRARDI

Capoluogo: Vastogirardi (Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Castel del Giudice — San Pietro Avellana — Vastogirardi.

23 - COLLEGIO DI VENAFRO I

Capoluogo: Venafro (Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Venafro, delimitata come segue:

partendo da quota 1026 (monte Santa Croce) segue il confine con i comuni di Conca Casale e Pozzilli fino al punto di incontro dei confini tra i comuni di Venafro, Pozzilli e Capriati al Volturno, prosegue lungo il fiume Volturno e fino a Ponte Reale, da qui sull'asse della strada provinciale denominata « Ponte Reale », continua lungo tutta la S.S. 85 « Venafrana » (sull'asse), via Campania (asse), corso Campano (asse) fino alla piazza Vittorio Emanuele II (sull'asse), prosegue per piazza Garibaldi seguendo la linea mediana per corso Garibaldi, corso Garibaldi (asse), risale lungo il seminario vescovile (compreso) fino all'incrocio con la via Mura Ciclopiche ed in linea retta fino a quota 265 e da qui con linea immaginaria fino al punto di partenza

ed il comune di Conca Casale.

24 - COLLEGIO DI VENAFRO II

Capoluogo: Venafro (Tribunale di Isernia)

Comprende la parte del territorio del comune di Venafro non compresa nel collegio di Venafro I;

ed il comune di Sesto Campano.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1970

SARAGAT

RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: REALB Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 89. — CARUSO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1970, n. 107.

Autorizzazione all'associazione canottleri « Aurora », con sede in Abbiategrasso, ad acquistare un immobile.

N. 107. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'associazione canottieri « Aurora », con sede in Abbiategrasso (Milano), viene autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno di mq. 4000, al prezzo complessivo di L. 6.000.000, distinto nel catasto del comune di Abbiategrasso al foglio n. 42, mappale 93/c (attuale 106, comprendente anche il n. 93 sub b).

Visto, il Guardasigilli: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 54. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1970, n. 108.

Erezione in ente morale dell'associazione « San Filippo Neri », con sede in Ozieri.

N. 108. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'associazione « San Filippo Neri », con sede in Ozieri (Sassari), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. L'associazione viene altresì autorizzata ad accettare il conferimento, disposto in suo favore con l'atto costitutivo in data 28 gennato 1968 a rogito del notato dott. Salvatore Maniga n. rep. 167590/9002, dei seguenti immobili: a) terreno seminativo in agro di Ozieri, regione « Sa Pastia », distinto alla partita catastale 3037, mappale 390 del foglio 67 di ha 0.35.10; b) vigneto in agro di Ittireddu, regione « Frades Sanna », distinto in catasto nella partita 580 coi mappali 22 e 128 del foglio n. 6, di complessivi ha 0.35.44; c) fabbricato posto in Ozieri, nella via San Gavino numeri 9, 11, 13, 15, distinto nella partita 363 del nuovo catasto urbano coi mappali 405, 407, 408, 521 del foglio n. 68; d) fabbricato posto in Pattada, nella via Sparviero n. 8, distinto nella partita 731 del nuovo catasto edilizio urbano col mappale 789 del foglio n. 45.

Visto, il Guardasigilli: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 44. — Caruso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1970, n. 109.

Estinzione dell'associazione « Ars labor amor - Bottega d'arte italiana », con sede in Roma.

N. 109. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, l'associazione « Ars labor amor - Bottega d'arte italiana », con sede in Roma, viene estinta.

Visto, il Guardasigilli: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 marzo 1970 Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 58. — Caruso

%

0,02387

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1969.

Ripartizione degli utili della lotteria « Italia » svoltasi a Roma il 6 gennaio 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948. n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571, e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il proprio decreto 21 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1968, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 153, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1968, sono stati devoluti per il 19,73588 per cento;

Visto il proprio decreto 22 maggio 1969, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1969, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 217, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1968, sono stati devoluti per il 51,01387 per cento;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964 e 12 marzo 1966;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con 1 Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1968, sono devoluti per il 23,25410 per cento, ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Milano — Associazione Lombarda per la Moralità pubblica	0,03978
2. Isera (Trento), fraz. Lenzina — Istituto Villa Maria della Misericordia	0,05571
3. Viterbo — Collegio Filosofico Agostiniano « SS.ma Trinità »	0,02387
4. Alatri (Frosinone) — Istituto Educativo Assistenziale « Rodilossi »	0,03978
 Roma — Istituto « Gaetano Giardino » Roma — Orfanotrofio Femminile del- 	0,15916
l'Istituto Suore della Sacra Famiglia .	0,03978
7. Roma — Asilo della Patria8. Roma — Pia Casa Madonna delle Salve	0,03978 0,03978
9. Roma — Congregazione Suore « Santa Dorotea da Cemmo »	0,02387
10. Marino (Roma), fraz. Ciampino — Istituto Religiose Insegnanti di Maria Immaco-	
lata « Missionarie Clarettiane »	0,02387

bino « Madonna della Neve »

	%
12. Roma — Scuola Materna della Casa Santa Luisa di Marillac	0,03978
13. Salcito (Campobasso) — Casa Materna « Donna Maria Pietravalle »	0,01592
Infantile « San Ciriaco »	0,02387
to) — Scuola Materna delle Suore Missionarie del Sacro Costato	0,05571
Indigenti ex Convento, Padri Cappuccini	0,03978
voro e Riposo per Ciechi « Don Giovanni Silvestri »	0,02387
Caterina da Siena - Per opere assistenziali . 19. Lungro (Cosenza) — Asilo Infantile	0,03978
« Urbana Sanes De Santojanni »	0,03978
« San Francesco di Paola »	0,02387
trofio Sacro Cuore del Verbo Incarnato	0,03978
23. Ruinas (Cagliari) — Scuola Materna « San Giuseppe »	0,03978
24. Quartu Sant'Elena (Cagliari) — Asilo Infantile «Giovanni Battista Dessj»	0,03978
25. Sestu (Cagliari) — Asilo Infantile « Sacra Famiglia » delle Suore Piccole France-	0,02387
26. Cagliari — Orfanotrofio « Istituto Provvidenza Sacro Cuore »	0,02387
27. Ozieri (Sassari) — Circolo Culturale Asfodelo	0,02387
28. Olbia (Sassari), fraz. Berchiddeddu — Circolo Culturale Sportivo	0,00796
29. Serri (Nuoro) — Scuola Materna « San Giuseppe » delle Suore Ancelle della Sacra Fa-	
miglia	0,02387
stenziali Diocesane	0,03978
32. Lucera (Foggia) — Diocesi di Lucera - Per opere assistenziali	0,03978
33. Bari — Parrocchia San Giuseppe - Per opere assistenziali	0,03978
34. Bari, fraz. Palese — Parrocchia Matrice - Per opere assistenziali	0,01990
35. Bari — Opera Don Guanella Casa del- l'Orfano « Michele Pinuccia Arcangelo Mo- dugno »	0,01990
36. Andria (Bari) — Asilo Infantile delle Suore Boccone del Povero	0,01990
37. Andria (Bari) — Opera Sant'Antonio - Per Orfani	0,02387
38. Conversano (Bari) — Villaggio del Fanciullo - Per opere assistenziali	0,02387
•	

	%		% 6
39. Modugno (Bari) — Istituto « San Giuseppe » delle Suore Mantellate Serve di Maria	0,01990	64. Foggia — Opera San Michele Arcangelo dei Padri Giuseppini del Murialdo	0,01990
40. Monopoli (Bari) Parrocchia Santa Lucia ai Monti - Per opere assistenziali	0,01990	65. Foggia — Comitato « Primo Vere » - Casa dei Bambini Maria Montessori	0,02387
41. Minervino Murge (Bari) — Scuola Materna « Ignazio Bevilacqua » delle Suore Missionarie del Sacro Costato	0,01990	66. Foggia — Comunità del Lavoro - Per opere assistenziali	0,01990
42. Ruvo di Puglia (Bari) — Opera Pia Ricovero di Mendicità « Sant'Angelo »	0,01990	Serafico del Convento di S. Potito - Per opere assistenziali	0,01990
43. Santeramo in Colle (Bari) — Orfanotrofio Femminile « Vito Calabrese » - Per ope-	0.0000	68. Castelnuovo della Daunia (Foggia) — Asilo Infantile « Luigi Zuppetta »	0,01592
re assistenziali	0,02387	69. Cerignola (Foggia) — Parrocchia Maria SS.ma del Carmine - Per opere assistenziali	0,01592
San Rocco - Per opere assistenziali 45. Foggia — Opera Santa Chiara - Per	0,01990	70. Monte Sant'Angelo (Foggia) — Casa di Ricovero Inabili al Lavoro - Per opere assistenziali	0,01990
opere assistenziali	0,02387	71. San Severo (Foggia) — Parrocchia San Bernardino dei Frati Minori - Per opere so-	0,01770
47. San Giovanni Rotondo (Foggia) — Orfanotrofio Femminile Francescano delle Suore	0,02501	ciali e di assistenza	0,01990
Adoratrici	·	Famiglie Bisognose	0,23874
seppe - Per opere assistenziali	0,01990	73. Padova — Patronato Gioventù « Madonna Pellegrina » - Per opere assistenziali	0,02387
Padri Giuseppini - Per l'Oratorio 50. Ascoli Satriano (Foggia) — Istituto Educativo Assistenziale « San Potito »	0,01990	74. Trambileno (Trento) — Parrocchia di San Mauro Abate - Per opere assistenziali . 75. Calestano (Parma), fraz. Marzolara —	0,01592
51. Lucera (Foggia) — Colonia Agricola « Luceria Nova » - Per opere assistenziali	0,01990	Casa della Gioventù presso la Parrrocchia « Santa Maria della Pace » - Per opere assi-	
52. Sannicandro Garganico (Foggia) — Istituto Educativo Assistenziale « Zaccagnino	·	stenziali	0,01592
Valente »	0,01990	chia di Santa Maria Assunta - Per opere assistenziali	0,01592
Istituto « Donato del Castello » - Per opere assistenziali	0,01990	Lugagnano — Parrocchia - Per opere sociali di assistenza	0,01592
tura «Giuseppe Moscati» - Per opere assistenziali	0.01990	78. Brescia — Istituto « Pro Familia » - Per opere assistenziali	0,01990
55. Monteleone di Puglia (Foggia) — Orfanotrofio Femminile « Sacro Cuore »	0,01990	79. Brescia — Parrocchia « San Rocco » - Per opere assistenziali	0,01592
56. Corato (Bari) — Parrocchia Maria Santissima Incoronata presso omonimo Santua-	0.04000	80. Brescia — Opera Pia « Casa di Lavoro » - Per opere assistenziali	0,01990
57. Sannicandro di Bari (Bari) — Asilo	0,01990	81. Brescia — Opera Pia « Dott. Pier Mattia Fontana » - Per assistenza convalescenti poveri ed alla prima infanzia	0,01990
Comunale Per opere assistenziali . 58. Foggia — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Per opere assisten-	0,01392	82. Sonico (Brescia), fraz. Rino — Asilo Infantile - Per opere assistenziali	. 0,01592
ziali	0,01990	83. Capo di Ponte (Brescia) - Asilo Infantile di Pescarzo	0 ,0159 2
Per opere assistenziali	0,02387	84. Vestone (Brescia), fraz. Nozza — Parrocchia dei SS. Stefano e Giovanni Battista -	
legazione Provinciale - Per le opere assistenziali	0,02387	Per opere assistenziali	0,01592
61. Foggia — Comunità dei Braccianti - Delegazione Provinciale - Per opere assisten-	0 01207	Materna - Per opere assistenziali	0,01592
62. Marcianise (Caserta) — Asilo Infantile « Clemente Golino »	0,02387	di Santa Maria - Per opere assistenziali 87. Edolo (Brescia), fraz. Cortenedolo — Asilo Infantile - Per opere assistenziali	0,01592 0,01592
63. Monfalcone (Gorizia) — Coro di Mon-		88. Edolo (Brescia) — Asilo Infantile -	
falcone « Ermes Grion »	0,01990	Per opere assistenziali	0,01592

	%		%
89. Corteno Golgi (Brescia), fraz. Santicolo		116. Murialdo (Savona) — Circolo Giovanile	0.02050
— Parrocchia San Giacomo Apostolo - Per opere assistenziali	0,01592	« Carlo Ferro »	0,03978
90. Losine (Brescia) — Parrocchia di San	0,01372	117. Recco (Genova) — Collegio San Francesco	0,07957
Maurizio - Per opere assistenziali	0,01592	118. Varese Ligure (La Spezia) — Società	,
91. Berzo Inferiore (Brescia) — Asilo In-		Filarmonica Varesina	0,07957
fantile Comunale - Per opere assistenziali .	0,01592	119. Alano di Piave (Belluno), fraz. Campo	0.01000
92. Serle (Brescia) — Asilo Infantile « don Pietro Boifava »	0,01592	— Asilo Infantile	0,01990
93. Bolognano (Pescara) — Parrocchia	0,02072	nale di Assistenza	0,02387
Sant'Antonio Abate - Per opere assistenziali	0,01990	121. Arpino (Frosinone) — Asilo Infantile	·
94. Bomba (Chieti) — Parrocchia Santa	0.00007	« Margherita di Savoia »	0,03978
Maria del Popolo - Per opere assistenziali . 95. Castel di Sangro (L'Aquila) — Orfano-	0,02387	122. Trieste, fraz. Barcola — Scuola Materna « Sacro Cuore » delle Suore Orsoline	
trofio « Pax Christi »	0.01990	Figlie di Maria Immacolata	0,01990
96. Celenza sul Trigno (Chieti) - Asilo		123. Belluno — Centro Italiano Solidarietà	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Infantile	0,01990	Sociale Alto Agordino	0,03183
97. Chieti — Chiesa di «San Nicola di	0.01000	124. Bologna — Istituto Magistrale Statale	0.07057
Paola » - Per opere sociali e assistenziali . 98. Chieti — Libera Associazione Nazio-	0.01990	« Laura Bassi » - Per la Cassa Scolastica 125. Bolzano Novarese (Novara) — Ente	0,07957
nale Mutilati ed Invalidi Civili	0,01990		0,01990
99. Civitella Roveto (L'Aquila) — Asilo In-		126. Borghi (Forlì) — Ente Comunale di	·
fantile Parrocchiale « San Giovanni Battista »	0,02387		0,03978
100. L'Aquila — Scuola Materna Conservatorio di Sant'Agnese in San Bernardo.	0,03183	127. Caltanissetta — Istituto Eucaristico Mercedario	0,02387
101. Montefino (Teramo) — Comitato Pro-	0,03163	128. Camerano (Ancona), fraz. San Germa-	0,02361
Monumento ai Caduti	0,02387	no — Circolo Associazioni Cristiane Lavora-	
102. Ortucchio (L'Aquila) — Comitato Mo-		tori Italiani	0,01990
numento ai Caduti	0,02387	129. Castelbuono (Palermo) — Parrocchia Maria SS.ma Assunta	0,01990
103. Rivisondoli (L'Aquila) — Parrocchia San Nicola di Bari - Per opere sociali assisten-		130. Castelcolonna (Ancona) — Ente Co-	0,01990
ziali	0,01990	munale di Assistenza	0,02387
104. Sant'Omero (Teramo), loc. Garuffo —		131. Roma — E.N.I.A.P.L.A Ente Nazio-	
Asilo Infantile « Ines Guazzo »	0,01990	nale per l'Istruzione, l'Addestramento Profes- sionale e per la Lotta contro l'Analfabetismo	
105. Sulmona (L'Aquila) — Casa di Riposo Dipendenti dalla « Casa Santa dell'Annun-		- Per la Scuola Materna di Castelnuovo di	
ziata »	0,01990	Porto (Roma), frazione Pontestorto	0,03183
106. Sulmona (L'Aquila) — Parrocchia di		132. Castelplanio (Ancona) — Asilo Infan-	0.01000
San Francesco di Paola - Per opere assistenziali	0.01000	tile « Magagnini »	0,01990
107. Tione degli Abruzzi (L'Aquila), località	0,01990	fantile « Zacchiroli »	0,01990
Goriano Valli — Comitato Pro-Monumento		134. Conegliano Veneto (Treviso) — O.N.A.	·
aı Caduti	0,01990	R.M.O Opera Nazionale Assistenza Religiosa	0 02207
108. Brugnato (La Spezia) — Ricovero - Foresteria del Convento Passionista - Per opere		Morale Operai	0,02387
assistenziali	0,07957	l — «	0,03978
109. Chiavari (Genova) — Istituto Suore di		136. Conegliano Veneto (Treviso) — Istituto	
Santa Maria « Casa Divina Provvidenza ».	0,07957	Sant'Antonio	0,02387
110. Genova — Istituto Suore Filippine	0,03978	137. Città di Castello (Perugia), fraz. Belvedere — Parrocchia di Santa Maria - Per opere	
111. Genova — M.A.S.C.I Movimento Adulti Scouts Cattolici Italiani « Centro Studi		assistenziali	0,01990
Mario Mazza »	0,13926	138. Fano (Pesaro) — Comitato Ex Combat-	
112. Genova — Istituto Femminile dell'Im-	0.00000	tenti - Per il Sacrario ai Caduti	0,01990
macolata	0,03978	139. Fano (Pesaro) — Gruppo Sperimentale « Claudio Leigheb »	0,02387
Cattolica « Santa Maria - San Rocco ».	0,11936	1 440 5	0,03978
114. Genova-Sestri — Congregazione Reli-		141. Feltre (Belluno) — Corpo Soccorso	0.0000
giosa « Cenacolo Domenicano Insegnanti Terziarie Domenicane »	0 02070	Alpino	0,02387
115. Lerici (La Spezia), fraz. S. Terenzo al	0,03978	le « Giuseppe Verdi »	0,02387
Mare — Circolo di Cultura « Portiolo »	0 ,11936	l TT	0,01990

	%		%
144. Fondi (Latina) — Ospedale Civile « San	_	172. Rionero in Vulture (Potenza) — Casa	70
Giovanni di Dio » .	0,07957		0 ,019 90
145. Gagliole (Macerata) Associazione Pro Loco .	0,03183	173. Rovigo — Società di Mutuo Soccorso e Previdenza	0,02387
146. Gualdo (Macerata) — Associazione Turistica « Pro Gualdo »	0,03183	174. Roma — A.N.A.P.A Associazione Na-	,
147. Lagosanto (Ferrara) — Ente Comunale	0,00100	coltura	0,23874
di Assistenza	0,07957	175. Roma — Istituto «Immacolata» dei Padri Bigi della Carità	0.02192
148. La Spezia — Unione Italiana Ciechi - Sezione di La Spezia	0,02387	176. Salerno — C.I.S.S Centro Italiano di	0,03183
149. Leonessa (Rieti) — Parrocchia « San		Solidarietà Sociale	0,07957
Clemente » - Per opere assistenziali .	0,02387	177: Salerno — Università Popolare	0,02387
150. Macerata Feltria (Pesaro) — Pro Loco 151. Melegnano (Milano) — Associazione	0,02387	178. Sant'Agata Feltria (Pesaro) — Patronato Scolastico	0,02387
Esploratori d'Italia - Gruppo Melegnano.	0,01990		0,02301
152. Mesola (Ferrara) — Ente Comunale di		Sportiva « Augusto Novelli »	0,01990
Assistenza .	0,07957	180. Pesaro, fraz. San Pietro in Calibano — Frati Minori Conventuali - Centro Missio-	
153. Mezzojuso (Palermo) — Santuario Madonna delle Grazie - Per opere assistenziali	0,01990		0,02387
154. Migliaro (Ferrara) — Ente Comunale	0,01770	181. San Severino Marche (Macerata) -	
di Assistenza.	0,03978	Istituto Don Orione	0,02387
155. Mogliano Veneto (Treviso) — Pio Istituto « Costante Gris ».	0,03978	182. Sarnano (Macerata) — Ente Comunale di Assistenza	0,02387
156. Mompeo (Ricti) - Ente Comunale di	0,03776	183. Sassofeltrio (Pesaro). — Polisportiva	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Assistenza .	0,02387	Fratte	0,01990
157. Montemarciano (Ancona) — Asilo In-	0.02207	184. Senigallia (Ancona) — Associazione Culturale « La Fenice »	0,01990
fantile "Gian Battista Marotti" 158. Monteromano (Viterbo) — Asilo Infan-	0,02387	185. Seravezza (Lucca) — Associazione Vo-	0,01770
tile « Maria Pia di Savoia »	0,01990	lontari del Sangue	0,01990
159. Montottone (Ascoli Piceno) — Ente Co-	0.04000	186. Seravezza (Lucca) — Associazione Na zionale Mutilati e Invalidi di Guerra	0,02387
munale di Assistenza .	0,01990	187. Sora (Frosinone) — Asilo Infantile	0,02387
160. Morrovalle (Macerata), loc. Scalo — Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Per le opere		188. Licciana Nardi (Massa Carrara), fra-	0,00200
assistenziali	0,01990	zione Terrarossa — E.N.A.L Ente Nazionale	0.02207
161. Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro), frazio-		Assistenza Lavoratori	0,02387
ne Montecchio — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori - Dopolavoro Montecchio .	0,03183	e Addestramento Professionale	0,05571
162. Morbegno (Sondrio), fraz. Valle — Par-	.,	190. Treviso — Dopolavoro Ferroviario	0,03978
rocchia di San Matteo - Per opere assisten-	0.02207	191. Urbania (Pesaro) — Ente Comunale di	0.02102
Ziali	0,02387	Assistenza	0,03183
163. Palanzano (Parma), fraz. Valcieca — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990		0,03183
164. Palanzano (Parma), fraz. Nirone —		193. Valfurva (Sondrio) — Parrocchia di	0.07057
Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo - Per opere assistenziali	0,01990	S. Maria ai Monti - Per opere assistenziali . 194. Venezia-Cannaregio — Centro Italiano	0,07957
opere assistenziali	0,01990	per la Formazione e l'Addestramento Profes-	
Rocco - Per opere assistenziali	0,01990	sionale	0,05571
166. Novafeltria (Pesaro), fraz. Perticara —		195. Verucchio (Forlì) — Pro Loco	0,02387
Parrocchia di San Martino - Per opere assi- stenziali	0,01990	196. Viareggio (Lucca) — Ente Comunale di Assistenza	0,03183
167. Pesaro — Circolo « Ercole Morselli » .	0,02387	197. Vittorio Veneto (Treviso) — Centro	
168. Piobbico (Pesaro) — Pro Loco	0,02785	Italiano di Solidarietà Sociale	0,03978
169. Pisa - E.N.A.C Ente Nazionale Assi-	·	198. Bologna — Istituto Sacro Cuore - Per l'Asilo Infantile	0,01990
stenza Coltivatori	0,02387	199. Capranica Prenestina (Roma) — Par-	•
170. Portoferraio (Livorno) — Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori « La Grotta		rocchia « Santa Maria Maddalena » - Per opere	0.02079
Azzurra »	0,01990	assistenziali	0,03978
171. Rimini (Forlì) — Opera Pia Istituto		Santuario di Santa Maria di Tornasano -	
San Giuseppe per Aiuto Materno e Infantile	0,07957	Per il dipendente Asilo Infantile	0,01990

	%		%
201. Firenze — Assi Virtus - Società Sportiva	0,07957	231. Cremenaga (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
202. Firenze — Circolo Ricreativo « L'Affratellamento »	0,05571	232. Curiglia con Monteviasco (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
203. Firenze — Associazione Ricreativa- Culturale Sportiva e di Mutuo Soccorso	0,05571	233. Daverio (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
204. Lucca — Ente Nazionale Assistenza Coltivatori - E.N.A.C		234. Dizzasco (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
205. Lucca — Centro Sperimentale Prosa 206. Montefiascone (Viterbo) — Parrocchia	0,07957	235. Galbiate (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
del Corpus Domini - Per opere assistenziali . 207. Preganziol (Treviso) — Parrocchia San-	0,01990	236. Gavirate (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
t'Urbano - Per opere assistenziali	0,01990	237. Gemonio (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
209. Roma — Comitato Italiano per la Libertà della Cultura	0,01990	Assistenza	0,01990 0,03978
210. Farini D'Olmo (Piacenza), fraz. Pradovera — Parrocchia - Per opere assistenziali		240. Lomagna (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
211. Treviso — Scuola Materna « Divina Provvidenza » della Parrocchia di Santa Ma-	0,01220	241. Luino (Varese) — A.V.A.V Associazione Velica Alto Verbano	0,01990
rıa Maddalena	0,01990	242. Maccagno (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
Per opere assistenziali	0,01990	243. Malgrate (Como) — Asilo Infantile « Casa dei Bambini »	0,01990
Santa Maria Goretti	0,02387	244. Malgrate (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
Asilo Infantile « Regina Decor Carmeli » . 215. Zero Branco (Treviso), fraz. Scandola- ra — Asilo Infantile - Scuola Materna S. Pio X	0,01990	245. Merate (Como) — Ricovero Vecchi « Ospizio Leoni »	0,01990
216. Carsoli (L'Aquila), fraz. Poggio Cinolfo — Asilo Infantile « Bambino Gesù »	0,01990	246. Montecastrilli (Terni) — C.U.S.S « Unione Comunale Società Sportiva »	0,01990
217. Abbadia Lariana (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990	Comunale di Assistenza	0;01990
218. Arezzo — Associazione Italiana Assistenza Spastici	0,03978	di Assistenza	0,01990
219. Avezzano (L'Aquila) — A.N.I.CI Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato		Assistenza	0,01990
Provinciale		nale di Assistenza	0,01990
Assistenza		Asilo Infantile « Oltrona di San Mamette » 252. Osnago (Como) — Asilo Infantile 253. Paderno d'Adda (Como) — Ente Comu-	0,01990 0,01990
Assistenza	0,01990 0,01990	nale di Assistenza	0,01990
223. Carugo (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990	ciazione Italiana Circoli Sportivi » Nunzio Quatrosi	0,01990
224. Cassina Valsassina (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990	255. Pescara — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
Bandistico « Giuseppe Verdi »	0,02387	256. Pino Lago Maggiore (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
Infantile « Giancarla Ancarani »	0,01990	rale Ricreativo e di Assistenza Sociale « Il Rivellino »	0,01990
Mutuo Soccorso	0,03978	258. Portovaltravaglia (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
Comunale di Assistenza	0,01990	lidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
— Asilo Infantile	•	Santa Maria degli Angeli - Per opere assistenziali	0,02387

	%		%
261. Savignano sul Rubicone (Forlì) — Ru-	-	288. Castello di Serravalle (Bologna), fra-	
biconia Accademia dei Filopatridi 262. Sirone (Como) — Ente Comunale di	0,01990	zione Tiola — Parrocchia di Tiola Per opere parrocchiali	0,01990
Assistenza 263. Teramo — Associazione Nazionale In-	0,01990	289. Castenaso (Bologna) — Parrocchia di San Giovanni Battista Per opere parrocchiali	0,01990
validi Civili Comitato Provinciale	0,01990	290. Cesena (Forlì) — Opere Assistenziali Vescovili	0,03978
264. Terni — Associazione Nazionale Invalidi Civili Comitato Provinciale	0,01990	· · · · · ·	0,03710
265. Valmadrera (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990	ziali	0,01990
266. Varese — A.R.I. Associazione Radiotecnica Italiana	0,01990	292. Cesenatico (Forlì), loc. Sala — Istituto « Lega » Suore della Sacra Famiglia	0,01990
267. Veddasca (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990	293. Civitella di Romagna (Forlì) — Scuola Materna	0,01990
268. Venezia — Complesso Veneziano Strumenti Antichi	0,03978	294. Civitella di Romagna (Forlì) — Parrocchia di Santa Maria in Borgo Per opere assistenziali	0,15916
269. Venderio Inferiore (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990	295. Ferrara — Comitato Provinciale Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,02387
270. Acquapendente (Viterbo) — Asilo Infantile « Alessandrina Piccioni Ravizza »	0,01990	296. Forlì — Opere Diocesane di Assistenza 297. Forlì, loc. Villa Ronco — Parrocchia	0,03978
271. Bentivoglio (Bologna) — Parrocchia Santa Maria in Duno Per opere parrocchiali	0,01	Santa Rita Per opere parrocchiali 298. Forlimpopoli (Forli) — Circolo Ricrea-	0,01990
272. Bentivoglio (Bologna) — Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice Per opere parroc-	0.04000	tivo e Culturale « John Kennedy » 299. Galeata (Forli) — Parrocchia di San	0,01990
chiali 273. Bertinoro (Forlì) — Opera Diocesana	0,01990	Pietro in Bosco Per opere parrocchiali 300. Imola (Bologna), fraz. Sesto Imolese	0,01990
di Assistenza 274. Bologna, fraz. San Lazzaro di Savena,	0,03978	- Parrocchia di Balia Per opere parrocchiali 301 Lizzano in Belvedere (Bologna), fra-	0,07957
località Ponticella — Collegio Internazionale « Villa San Giacomo »	0,15916	zione Vidiciatico — Società Polisportiva 302. Lubriano (Viterbo) — Parrocchia di	0,01990
275. Bologna, fraz. San Lazzaro di Savena, località Ponticella — Sodalizio dei Santi Giacomo e Petronio	0,23874	San Giovanni Battista Decollato Per opere parrocchiali	0,02387
276. Bologna — Comunità Cappellani del Lavoro « Opera Nazionale Assistenza Religio-	0,2307#	303. Marzabotto (Bologna), fraz. Pian di Venola — Parrocchia di Santo Stefano Per	
sa Morale Operai »	0,07957	opere parrocchiali 304. Monzuno (Bologna) — Orfanotrofio	0,01990
277. Bologna — Istituto Figlie della Chiesa278. Bologna — Cappella Musicale Basilica	0,03978	Femminile Maestre Pie dell'Addolorata 305. Morciano di Romagna (Forli) — Cen-	0,01990
Santa Maria dei Servi 279. Bologna — Collegio San Giuseppe	0,07957 0,01990	tro Parrocchiale di Assistenza	0,07957
280. Bologna — Opera Santa Maria di Nazareth	0,01990	stramento Volontario Mordanese	0,01990
281. Bologna — Ufficio Centrale Studenti Esteri in Italia	0,01990	Sant'Eustacchio Per opere assistenziali	0,01990
282. Bologna — Unione Sportiva « Secchia Rapita »	0,01990	stenza	0,02387
283. Castel San Pietro (Bologna), frazione Gallo Bolognese — Parrocchia Per opere	•,•••	ria SS. Consolata »	0,01990
parrocchiali	0,01990	.o rei opero parroceman	0,01990
284. Calderara di Reno (Bologna), frazione Sacerno — Parrocchia di Sant'Elena Per opere parrocchiali	0,01990	311. Rimini (Forli) — Parrocchia di Santa Maria in Coorte Servi Per opere parrocchiali 312. Rocca San Casciano (Forli), fraz. Ber-	0,01990
285. Casaiecchio di Reno (Bologna) — Istituto Padri Passionisti	0,02387	leta — Parrocchia Per opere parrocchiali	0,01990
286. Casalfiumanese (Bologna) — Chiesa Arcipretale « San Gregorio Magno » Per ope-		di e di Relazioni Culturali 314. Roma — Circolo Impiegati del Mini-	0,15916
re parrocchiali 287. Castel San Pietro (Bologna), frazione	0,01990	stero del Lavoro e della Previdenza sociale 315. Roncofreddo (Forli) — Istituto Mae-	0,15916
Gaiana — Parrocchia Sant'Antonio Abate Per opere assistenziali	0,01990	stre Pie Collegio Assistenziale « San Giu- seppe »	0,01990

	%		%
316. Roncofreddo (Forlì) — Centro di Cultura Sociale .	0,01990	342. Craco (Matera) — Parrocchia di San Nicola Vescovo - Per opere parrocchiali	0,02387
317. Roncofreddo (Forli), fraz. Sorrivoli — Opera Pia Ospedale San Bartolomeo 318. Saludecio (Forli), fraz. Meleto — Par-	0,01990	343. Forenza (Potenza) — Parrocchia di San Nicola - Per opere assistenziali	0,03183
rocchia di Santa Maria Assunta - Per opere parrocchiali	0,02387	sa « Sacro Cuore » - Per opere sociali di assistenza	0,02387
319. San Fratello (Messina), fraz. Acquedolci — Asilo Infantile « Città di Palermo ».	0,01990		0,02387
320. San Giorgio di Piano (Bologna) — Chiesa Arcipretale - Per opere assistenziali .	0,03978	•	0,02387
321. San Giovanni in Marignano (Forlì), frazione Montalbano — Scuola Materna « Sacra Famiglia » .	0,01990	347. Grottole (Matera) — Opere Parrocchiali «San Rocco»	0,02387
322. Sant'Agata Bolognese (Bologna) — Istituzione di Beneficenza Santa Maria delle	0,01990	348. Grumento Nova (Potenza) — Asilo Infantile « Francesco Perrone »	0,02387
Laudi	0,01990	To open particular in the contract of the cont	0,02387
Parrocchia San Martino dei Molini - Per opere parrocchiali	0,01990	350. Latronico (Potenza) — Asilo Infantile « Francesco Maturi »	0,02387
324. Sarsina (Forlì), fraz. Valbiano — Parrocchia - Per opere parrocchiali	0.01990	351. Lauria (Potenza), fraz. Lauria Inferiore — Istituto Educativo « Viceconti »	0,02387
325. Savignano sul Rubicone (Forlì), frazione Fiumicino — Chiesa Parrocchiale di	0,01220	352. Marsico Nuovo (Potenza) — Istituto Vocazionista « San Giuseppe »	0,03978
Fiumicino - Per opere parrocchiali 326. Seneghe (Cagliari) — Scuola Materna	0,01990 0,01990	353. Marsico Vetere (Potenza) — Asilo Infantile « Maria Immacolata »	0,02387
327. Sogliano al Rubicone (Forlì), fraz. Montepietra — Parrocchia - Per opere parrocchiali	0,01990	354. Martellago (Venezia) — Chiesa Arcipretale « Santo Stefano P. M. » - Per opere assistenziali	0,01592
328. Vercelli — Asilo Infantile « Lorenzo Furno »		355. Martellago (Venezia), fraz. Maorne — Asilo Infantile Parrocchiale	0,01592
329. Verghereto (Forlì), fraz. Balze — Arci-	0,01990	356. Maschito (Potenza) — Asilo Infantile	0,02387
pretura Plebana Santa Maria Assunta - Opere parrocchiali	0,01990	357. Massanzago (Padova) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
330. Albano di Lucania (Potenza) — Parrocchia « Santa Maria Assunta » - Per opere parrocchiali	0,02387	358. Massanzago (Padova), fraz. San Dono — Parrocchia di San Dono - Per opere assi- stenziali	0,01990
331. Atella (Potenza) — Istituto San Giuseppe delle Sorelle Misericordiose - Per la	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	359. Mirano (Venezia), fraz. Campocroce — Scuola Materna Asilo della Pace	0,00796
Scuola Materna	0,02387	360. Mogliano Veneto (Treviso) — Parrocchia « Santa Maria Assunta » - Per opere as-	
Elena »	0,02387	sistenziali	0,01592
Maria » - Per opere parrocchiali	0,02387	chia « San Rocco » - Per l'Oratorio	0,02387
Maria delle Grazie - Per opere parrocchiali . 335. Brindisi Montagna (Potenza) — Ora-	0,02387	« Santo Stefano » - Per opere parrocchiali . 363. Muro Lucano (Potenza) — Convento	0,02387
torio Parrocchiale « Madonna delle Grazie » 336. Busseto (Parma) — Club « 3P »	0,02387 0,00796	Padri Cappuccini - Per opere assistenziali 364. Muro Lucano (Potenza) — Oratorio	0,03183
337. Calvello (Potenza) — Scuola Materna Comunale .	0,02387	Parrocchiale « San Marco »	0,03183
338. Castelgrande (Potenza) — Parrocchia « Santa Maria Assunta » - Per opere parroc-	-,	sile — Parrocchia - Per l'Asilo Infantile « Giovanni XXIII »	0,01592
chiali	0,02387	366. Musile di Piave (Venezia), fraz. Croce — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,00796
« Santo Spirito » - Per opere assistenziali . 340. Castronuovo di Sant'Andrea (Potenza)	0,02387	367. Musile di Piave (Venezia), fraz. Mille- pertiche — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,00796
 Per Opere Parrocchiali « San Rocco » 341. Cellino San Marco (Brindisi) — Par- 	0,03978	368. Noale (Venezia), fraz. Briana — Istituto Gradenigo Scuola Materna	0,00796
rocchia « Santa Caterina » - Per opere assistenziali	0,01194	369. Noale (Venezia), fraz. Cappelletta — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01592

	•		•
370. Noale (Venezia), fraz. Moniego — Par-	%	397. Venosa (Potenza) — Scuola Materna	%
rocchia - Per opere assistenziali	0.01592	« Centro Sorriso » per figli di emigrati dello	
371. Nova Siri (Matera) — Parrocchia San-	0,01072	Istituto Suore Missionarie del Sacro Costato	0,02387
ta Maria Assunta - Per l'Oratorio	0,02387	398. Veroli (Frosinone), fraz. Sant'Angelo	
372. Oppido Lucano (Potenza) - Parroc-	·	in Villa — Parrocchia di San Michele Arcan-	
chia SS. AA. Pietro e Paolo - Per opere par-		gelo - Per opere assistenziali	0,01592
rocchiali	0,02387	399. Vietri di Potenza (Potenza) — Scuola	
373. Marsiconuovo (Potenza), fraz. Paterno		Materna delle Suore Riparatrici del Sacro	0.03305
— Parrocchia « San Giovanni Evangelista »		Cuore	0,02387
Per opere parrocchiali	0,02387	400. Vignone (Novara) — Ente Comunale di	0.01502
374. Potenza — Circolo Lucano Universi-	0.00007	Assistenza	0,01592
tario	0,02387	401. Aci Sant'Antonio (Catania), fraz. Santa Maria La Stella — Piccola Casa di Maria delle	
375. Rapone (Potenza) — Scuola Materna « San Vito Martire »	0,03183	Suore del Sacro Cuore	0,01990
	0,03103	402. Acri (Cosenza), fraz. San Giacomo di	0,01770
376. Rapone (Potenza) — Chiesa Parrocchiale « San Nicola » - Opere parrocchiali .	0,02387	Acri — Asilo Infantile Parrocchiale « San Gia-	
377. Roccanova (Potenza) — Opere Parroc-	0,02301	como Apostolo»	0,01990
chiali « San Nicola di Bari »	0,03978	403. Avellino — Convento dei Padri Cap-	
378. San Casciano dei Bagni (Siena) —	0,000.0	puccini - Per l'Opera « Roseto »	0,01990
Asilo Infantile « Eugenio Bologna »	0,00796	404. Anagni (Frosinone) — Parrocchia San-	
379. Sant'Arcangelo (Potenza), fraz. San		ta Maria Annunziata - Per opere assistenziali	0,01990
Brancato — Parrocchia « San Giuseppe Ope-		405. Ancona — Centro Volontari della soffe-	0.04000
raio » - Per opere assistenziali	0,03183	renza	0,01990
380. San Giorgio Lucano (Matera) — Asilo		406. Badia Polesine (Rovigo) — Casa di	0,01990
Infantile « Pasquale Rocco »	0,03978	Riposo	0,01990
381. San Martino d'Agri (Potenza) — Asilo	0.0000#	del Bambino Gesù »	0,01990
Infantile « Giovanni XXIII »	0,02387	408. Lucca — Asilo « Beata Vergine del Soc-	0,01770
382. San Martino d'Agri (Potenza) — Par-		corso »	0,01990
rocchia « San Lorenzo Martire » - Per opere parrocchiali	0,02387	409. Bagheria (Palermo), fraz. Aspra -	•
383. San Mauro Forte (Matera) — Parroc-	0,02301	Parrocchia San Giovanni Bosco - Per l'Asilo	0,01990
chia Santa Maria Assunta - Per opere parroc-		410. Brancaleone (Reggio Calabria) — Asilo	
chiali	0,02387	Infantile delle Suore Oblate del Sacro Cuore	0,01990
384. San Pancrazio Salentino (Brindisi) —		411. Cagliari — Compagnia Dame di Carità	
Parrocchia « San Francesco di Assisi » - Per		« Ospizio San Vincenzo de' Paoli »	0,01990
opere assistenziali	0,01592	412. Caltanissetta — Centro Sociale « Gesù	0.01000
385. Savoia di Lucania (Potenza) — Chiesa		Divino Lavoratore »	0,01990
Parrocchiale « San Nicola » - Per opere parrocchiali	0,02387	413. Calvanico (Salerno) — Orfanotrofio	
386. Senise (Potenza) — Parrocchia « Maria	0,02367	«San Vincenzo Ferreri» delle Suore Figlie di N. S. del Sacro Cuore di Gesù	0,01990
SS.ma della Visitazione » - Per opere parroc-		414. Camaiore (Lucca) — Istituto «San	0,01770
chiali	0,02387	Francesco d'Assisi »	0,01990
387. Spinea (Venezia) — Parrocchia San-		415. Camerino (Macerata) — Società Poli-	.,
tissimi Martiri Vito e Modesto - Per opere	0.00707	sportiva « Ennio Passamonti »	0,01990
assistenziali	0,00796	416. Campofilone (Ascoli Piceno) — Asilo	
388. Teana (Potenza) — Asilo Infantile	0,02387	Infantile « Astorri »	0,01990
389. Terranova di Pollino (Potenza) — Opere Parrocchiali « San Francesco di Paola » .	0.02207	417. Camporeale (Palermo) — Parrocchia	
	0,02387	di Sant'Antonio di Padova - Per opere assi-	
390. Tito (Potenza) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte »	0,02387	stenziali	0,01990
391. Torchiarolo (Brindisi) — Parrocchia	0,02301	418. Caraffa (Catanzaro) — Amministrazio-	0.01000
Maria SS. Assunta - Per opere assistenziali.	0,01194	ne Comunale per Incremento Attività Sportive	0,01990
392. Torre Santa Susanna (Brindisi) — Par-	0,01171	419. Casalmorano (Cremona) — Opera Pia	
rocchia « San Nicola » - Per opere assistenziali	0,00796	Ospizio Cronici Poveri Beneficenza Coniugi Preyer	0,01990
393. Tricarico (Matera) — Curia Vescovile -		420. Castiglione in Teverina (Viterbo) —	0,01770
Opere sociali	0,07957	Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo - Per	
394. Trivigno (Potenza) — Asilo Infantile.	0,02387	opere- assistenziali	0,01990
395. Tursi (Matera) — Parrocchia « S. Filip-		421. Chioggia (Venezia), fraz. Sant'Anna -	
po Neri » - Per opere parrocchiali	0,03978	Asilo Infantile Parrocchiale Sant'Anna	0,01990
396. Tursi (Matera) — Insigne Collegiata		422. Chiusano d'Asti (Asti) — Parrocchia di	
« S. Maria Maggiore » - Per opére parrocchiali	0,03978	S. Maria - Per opere assistenziali	0,01990

	%		%
423. Civitella d'Agliano (Viterbo) — Parrocchia dei SS. Pietro e Callisto - Per le opere		447. Mirandola (Modena), fraz. San Martino Spino — Scuola Materna «Sacro Cuore».	0,01990
assistenziali 424. Comacchio (Ferrara), fraz. Porto Gari-	0,01990	448. Mondovì (Cuneo) — Opera Diocesana di Assistenza « O.D.A. »	0,01990
baldi — Asilo Infantile .	0,01990	449. Montappone (Ascoli Piceno) — Parroc-	0,01770
425. Contessa Entellina (Palermo) — Asilo Infantile « Maria Pumilia »	0,01990	chia Santa Maria e San Giorgio - Per opere assistenziali	0,01990
426. Coreglia Antelminelli (Lucca) — Parrocchia di Santo Stefano - Per opere assisten-		450. Montecastrilli (Terni), fraz. Dunarobba — Parrocchia di « S. Vittorina » - Per opere	
ziali	0,01990	assistenziali	0,01990
427. Costigliole d'Asti (Asti) — Opera Pia « Serratrice Dafarra » Ricovero Vecchi	0,01990	451. Montecopiolo (Pesaro), fraz. Villagran- de — Parrocchia di San Michele Arcangelo -	
428. Desenzano del Garda (Brescia) — Istituto Educativo « San Giovanni » delle Piccole		Per le opere assistenziali	0,01990
Suore della Sacra Famiglia 429. Fabriano (Ancona) — Parrocchia dei	0,01990	terna « Fondazione di Religione Giuseppe Soranzo »	0,01990
SS. Biagio e Romualdo - Per opere assisten-	0.01000	453. Montegranaro (Ascoli Piceno) — Par-	0,01770
ziali . 430. Fara San Martino (Chieti) — Seminario	0,01990	rocchia dei SS. Filippo e Giacomo - Per opere assistenziali	0,01990
Serafico « SS. Trinità » dei Padri Terziari Cap- puccini dell'Addolorata - Per opere assisten-		454. Montenerodomo (Chieti) — Parrocchia di San Martino e Santa Giusta - Per opere	
ziali . 431. Fermignano (Pesaro) — Ricovero Vec-	0 ,01990	assistenziali	0,01990
chi Inabili « Galliope ed Assunta Maccioni ».	0,01990	455. Montiano (Forlì) — Ente Comunale di Assistenza - Per la Casa di Riposo	0,01990
432. Fiorano Modenese (Modena) — Asilo Infantile Comunale « Luigi Coccapani »	0,01990	456. Morsano al Tagliamento (Pordenone) — Parrocchia di Sant'Osvaldo Re - Per le ope-	
433. Fiumalbo (Modena) — Associazione Turistica « Pro Loco »	0,01990	re assistenziali	0,01990
434. Fornovo Taro (Parma), fraz. Sivizzano, loc. Sporzana — Parrocchia di S. Margherita		— Compagnia Dame di Carità San Vincenzo de' Paoli	0,01990
V. M Per opere assistenziali	0,01990	458. Napoli — Ufficio dei Poveri delle Figlie	
435. Fossombrone (Pesaro) — Casa della Gioventù	0,01990	della Carità	0,01990
436. Fragagnano (Taranto) — Asilo Infantile « Antonio Schiavoni »	0,01990	alla Noce dei Frati Minori Conventuali - Per opere assistenziali	0,01990
437. Francavilla Fontana (Brindisi) — Convento dei Padri Cappuccini - Per opere assi-		460. Pavullo nel Frignano (Modena) — Opera Pia Ospedale degli Infermi - Per l'Opera	,
stenziali	0,01990	Pia Asili Infantili « Tonini »	0,01990
438. Gaiole in Chianti (Siena) — Confraternita di Misericordia - Per la Casa di Riposo	0,01990	461. Agugliano (Ancona) — Parrocchia Santa Maria a Nazareth - Per il Centro Sociale	
439. Guastalla (Reggio Emilia) — Collegio San Giuseppe	0,01990	Ricreativo e Formativo	0,01990
440. Jesi (Ancona) — Parrocchia Santa Ma-	0,01770	« Angelica Sgobbo Sipari » della Congregazione delle Suore dello Spirito Santo	0,01990
ria del Piano - Per la Scuola Materna « Santa Maria »	0,01990	463. Monteroberto (Ancona), fraz. Pianello Vallesina — Circolo Associazioni Cristiane La-	.,
441. Lanciano (Chieti), fraz. Villa Martelli — Parrocchia di San Donato - Per opere assi-		voratori Italiani	0,01990
stenziali	0,01990 0,01990	464. Pietralunga (Perugia) — Parrocchia di Santa Maria - Per opere assistenziali	0,01990
442. Levanto (La Spezia) — Asilo Infantile 443. Livorno — Istituto « Beata Rosa Ve-		465. Pieve Torina (Macerata), fraz. Val Sant'Angelo — Parrocchia di San Vito Martire -	
nerini »	0,01990	Per opere assistenziali	0,01990
San Giovanni Bosco - Per le opere assistenziali	0,01990	gna — Parrocchia di San Giovanni Battista -	0,01990
.445. Mignanego (Genova), fraz. Paveto	0,01770	467. Polla (Salerno) — Convento di Sant'An-	
Parrocchia di Santa Maria Assunta - Per opere assistenziali	0,01990		0,01990
446. Mirabella Eclano (Avellino) — Orfanotrofio « Cianciulli » delle Figlie della Carità		« Arri Laura »	0,01990
di San Vincenzo de' Paoli	0,01990	Infantile « Mazzoni »	0,01990

	%		%
470. Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) — Parrocchia Sacra Famiglia - Per opere assisten-	70	495. San Valentino Torio (Salerno) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte »	0,01990
ziali	0,01990	496. Sarzana (La Spezia), fraz. Falcinello — Parrocchia - Per le opere sociali di assistenza	0,01990
loc. Marina Faleriense — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - Per opere assistenziali	0,01990	497. Sassari — Fondazione « Brigata Sassari »	0,01990
472. Potenza Picena (Macerata) — Parrocchia di Santo Stefano Protomartire - Per ope-	0.04000	498. Sassocorvaro (Pesaro), fraz. Mercatale — Casa del Fanciullo	0,01990
re assistenziali	0,01990	499. Sicignano degli Alburni (Salerno) — Oratorio Femminile « Figlie di Maria Ausilia-	
Parrocchia dei SS. Giuseppe e Filippo Neri - Per opere assistenziali	0,01990	trice »	0,01990
« Villaggio Catellani »	0,01990	tino — Parrocchia - Per opere assistenziali . 501. Tarquinia (Viterbo) — Parrocchia del-	0,01990
loc. La Vecchia — Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria - Per la Scuola Materna		la Cattedrale Santa Margherita V. M Per opere assistenziali	0,01990
« San Pio X » 476. Roccabianca (Parma), fraz. Ragazzola	0,01990	502. Torre Annunziata (Napoli) — Istituto Santa Maria Mazzarello - Per l'Orfanotrofio .	0,01990
— Scuola Materna Parrocchiale . 477. Rocca San Felice (Avellino) — Parroc-	0,01990	503. Trento — Fondazione Acropoli Alpina 504. Trento — Patronato di Assistenza Spi- rituale alle Forze Armate - Sezione di Trento	0,01990
chia di Santa Maria Maggiore - Per l'Asilo Infantile	0,01990	505. Trevi (Perugia), fraz. Pigge — Asilo Infantile « Sacra Famiglia » .	0,01990
478. Roma — Associazione Nazionale Auticri d'Italia	0,03978		0,01550
lato di Maria - Per opere assistenziali . 480. Roma — Collegio « San Vittore » .	0,01990 0,01990	lorio	0,01990
481. Roppolo (Vercelli), fraz. Castello — Casa di Cura e Riposo « Figlie di Maria Ausi-	0,01770	Parrocchia - Per la Scuola Materna 508. Varallo Pombia (Novara) — Ente Ma-	0,01990
liatrice »	0,01990		0.01990
della SS.ma Trinità - Per l'Asilo Parrocchiale 483. Salisano (Rieti) — Ente Comunale di	0,01990	« Madonna della Salute » - Per opere assistenziali	0,01990
Assistenza	0,01990	ria SS.ma Immacolata » dei Padri Trinitari -	0.01000
Infantile « San Giovanni Bosco » 485. San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) — Istituto Suore di San Giuseppe .	0,01990	511. Venosa (Potenza) — Parrocchia di San	0,01990 0.01990
486. Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) — Istituti Riuniti di Cura e di Assistenza - Per	0,01770	Felice - Per opere assistenziali	() (1) 99()
ıl ricovero di Mendicità	0,01990	ziali	0,01990
ganzuolo — Scuola Materna	0,01990	zione Provinciale	0,01990
basso) — Scuola Materna « San Giuseppe » delle Suore Vocazioniste	0,01990	- Asilo Infantile « San Francesco »	0,01990
di Santa Maria Assunta in Altocielo - Per opere assistenziali	0,01990	gelo — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per opere assistenziali	0,01990
490. San Ginesio (Macerata), loc. Passo — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per		516. Zagarolo (Roma) — Istituto Canossia- no - Per l'Asilo Infantile	0,01990
opere assistenziali	0,01990	Oratorio Francescano annesso alla Parrocchia	0,01990
Per l'Asilo Infantile	0,01990	San Biagio - Per opere assistenziali 518. Foggia — Parrocchia San Giuseppe Artigiano - Per opere assistenziali	0,01590
— Amministrazione Comunale - Per il dipendente Ambulatorio	0,01990		0,01372
« San Vincenzo »	0,01990		0,01990
zione Mazzoleni — Parrocchia di Sant'Omobo- no - Per l'Asilo Infantile	0,01990	rocchia Matrice del SS.mo Salvatore - Per opere assistenziali	0,01990

	%		%
521. Margherita di Savoia (Foggia) — Orato-		544. Altivole (Treviso) — Asilo Infantile	2 24 22 2
rio Parrocchiale San Pio X - Per opere assistenziali	0,01990	Parrocchia di San Vito	0,01990
522. San Giovanni Rotondo (Foggia) — Suo-	0,01770	Pia « Fondazione Morello »	0,03978
re Adoratrici del Preziosissimo Sangue - Per		546. Cison di Valmárino (Treviso) — Asilo	0,01990
l'Oratorio Ricreatorio - Opere assistenziali .	0,01592	Infantile « Annibale Brandolini »	0,01990
523. San Severo (Foggia) — A.S.C.I Associazione Scautistica Cattolica italiana « Don		ghetto — Asilo Monumento ai Caduti	0,01990
Orione » presso la Parrocchia Divina Provvi-		548. Paese (Treviso), fraz. Padernello — Chiesa Arcipretale - Per opere assistenziali	0,01990
denza	0,01990	549. Treviso — Fabbrica di San Nicolò -	0,01990
524. Volta Mantovana (Mantova) — Scuola Materna « Maria Immacolata » - Per opere		Tempio Monumentale	0,07957
assistenziali	0,01592	550. Treviso — Comitato per la Cura della Cappellina Votiva in Memoria dei Caduti di	
525. Genova — Veneranda Compagnia di		Monte Piana	0,01990
Misericordia	0,07957	551. Villorba (Treviso), fraz. Lancenigo —	0.01000
526. Genova-Sampierdarena — Società San Vincenzo de' Paoli - Conferenza Aziendale		Asilo Infantile Parrocchiale	0,01990
Sant'Attilio-Ansaldo Stabilimento Meccanico-		Parrocchiale « Maria Immacolata »	0,01990
Nucleare	0,07957	553. Delebio (Sondrio) — Asilo Infantile .	0,02387
527. Genova — Casa Missionaria « Giuseppe De Ferrari »	0,07957	554. Poggio Mirteto (Rieti), fraz. Castel San Pietro — Asilo Infantile « San Giuseppe » .	0,01990
528. Lavagna (Genova) — Asilo Infantile	0,01731	555. Cattolica (Forli) — Circolo Culturale	
« Città di Lavagna »	0,07957	« Libertas »	0,01990
529. San Lorenzo al Mare (Imperia) — Par-		Circolo Culturale « A. De Gasperi »	0,02387
rocchia « Santa Maria Maddalena » - Per opere assistenziali	0,03978	557. Conegliano (Treviso), fraz. Collalbrigo	
530. Ameno (Novara), fraz. Lortallo — Ente	0,03710	— Parrocchia di San Dionigi - Per opere parrocchiali	0,01990
Nazionale Assistenza Lavoratori	0,01990	558. Cesenatico (Forlì), fraz. Sala — Grup-	0,01770
531. Bolzano Novarese (Novara) — Ente	0.04000	po Sportivo	0,01990
Nazionale Assistenza Lavoratori	0,01990 0,01990	559. Farra di Soligo (Treviso) — Scuola Materna « D. Vedovati »	0,01990
532. Borgomanero (Novara) — Centro Studi 533. Borgomanero (Novara), fraz. Vergano	0,01990	560. Giavera del Montello (Treviso) — Par-	0,0200
Novarese — Ente Nazionale Assistenza Lavo-		rocchia dei SS. Giacomo e Cristoforo - Per opere parrocchiali	0,01990
ratori	0,01990	561. Ravenna — Istituto Figlie di San Paolo	0,01990
534. Campodolcino (Sondrio) — Asilo Infantile della Parrocchia « San Giovanni Battista »	0,07957	562. Armento (Potenza) — Opere Parroc-	•
535. Novate Mezzola (Sondrio), fraz. Campo	0,01751	chiali « S. Luca Abate »	0,02387
- Parrocchia « San Colombano » - Per opere		chiali « San Francesco »	0,03978
assistenziali	0,03978	564. Calasca Castiglione (Novara) — Circolo	
536. Dazio (Sondrio) — Parrocchia di San Provino - Per la Casa del Giovane	0,03978	Ente Nazionale Assistenza Lavoratori 565. Domodossola (Novara) — Associazione	0,01990
537. Roma — Ente Nazionale per l'Istru-	0,03710	Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Se-	
zione, l'Addestramento Professionale e per la		zione Domodossola	0,01990
Lotta contro l'Analfabetismo - Per la Scuola Materna « Giovanni XXIII » di Foggia	0 03078	566. Gravellona Toce (Novara) — Corpo Musicale Santa Cecilia	0,01592
538. Gattico (Novara) — Ente Nazionale	0,03916	567. Gravellona Toce (Novara) — Polispor-	0,01392
Assistenza Lavoratori	0,02387	tiva « Ardor »	0,01990
539. Piuro (Sondrio), fraz. Borgonuovo —		568. Melfi (Potenza) — Parrocchia « San	
Parrocchia « S. Abbondio » - Opere assistenziali	0,02387.	Nicola e Sant'Andrea » - Per opere parroc- chiali	0,03183
540. Piuro (Sondrio), fraz. Santa Croce —	0,02301.	569. Melfi (Potenza) — Parrocchia Sacro	
Parrocchia « San Martino » - Per opere assi-		Cuore in Valleverde - Per l'Oratorio	0,03183
stenziali	0,02387	570. Mogliano Veneto (Treviso), fraz. Marocco — Parrocchia « Sant'Antonio » - Per	
541. San Giacomo Filippo (Sondrio) — Parrocchia di « San Bernardo » - Per opere assi-		opere assistenziali	0,01592
stenziali	0,02387	571. Montecatini Terme (Pistoia), fraz. Montecatini Val di Nievole —. Monastero delle	
542. Pioraco (Macerata) — Associazione Tu-	0.00:-	Benedettine « Santa Maria a Ripa » - Per ope-	
ristica « Pro Loco »	0,03183	re assistenziali	0,01990
543. San Marcello Pistoiese (Pistoia), frazione Gavinana — Casa Estiva dell'Adole-		572. Verbania (Novara), fraz. Pallanza — Società Cooperativa Rinascita « Casa del Po-	
scente	0.02387	polo »	0.01990

	%		%
573. Pieve a Nievole (Pistoia) — Scuola Ma-		601. Vico del Gargano (Foggia) — Santuario	
terna « Don Pietro Pacini »	0,01990	della Madonna del Carmine - Per opere assi-	
574. Pistoia — Asilo Suore Mantellate.	0,02387	stenziali	0,01990
575. Piteglio (Pistoia), fraz. Popiglio — Asi-	0.01000	602. Bedonia (Parma) — Seminario Vescovile - Opere assistenziali	0,01990
lo Suore Domenicane Ancelle del Signore.	0,01990	603. Genova — Procura Provinciale Missio-	0,01990
576. Ponte Buggianese (Pistoia) — Confraternita della Misericordia	0,02387	ni Carmelitane	0,07957
577. Potenza — Parrocchia di San Michele	0,02301	604. Prelà (Imperia), fraz. Tavole - Asilo	.,
Arcangelo - Per opere parrocchiali.	0,03183	Infantile « San Benedetto Revelli »	0,03978
578. Quarrata (Pistoia) — Asilo Infantile	0,00,100	605. Rapallo (Genova) — Gruppo Bandisti-	
« Bargellini »	0,01990	co « Città di Rapallo »	0,11936
579. Sambuca Pistoiese (Pistoia), frazione	,	606. Savignone (Genova), fraz. Isorelle —	0.07057
Treppio — Asilo Suore Mantellate.	0,01990	Scuola Materna Parrocchiale	0,07957
580. San Bernardino Verbano (Novara), fra-		607. Sestri Levante (Genova) — Asilo Infantile « Don Giovanni Stagnaro »	0,07957
zione Bieno - Ente Nazionale Assistenza La-		608. Ventimiglia (Imperia) — Patronato	0,01931
voratori - Circolo Ricreativo.	0,01592	Scolastico	0,07957
581. Valsinni (Matera) — Parrocchia di		609. Appignano (Macerata) — Comitato	,
« San Biagio » - Per opere parrocchiali .	-0,03183	Locale «Corpo Bandistico»	0,02387
582. Verbania (Novara), fraz. Pallanza —		610. Bagnacavallo (Ravenna) — Circolo Cul-	
Croce Rossa Italiana	0,01990	turale e Ricreativo « Andrea Costa »	0,01990
583. Verbania (Novara), fraz. Intra — Asso-	0.01000	611. Aprilia (Latina), fraz. Campoverde	
ciazione Volontari Italiani del Sangue.	0,01990	Scuola Materna delle Suore Orsoline « Maria SS.ma Stella del Mare »	0,01990
584. Vogogna (Novara) — Ospedale Ricovero Presbitero	0,01990	612. Faenza (Ravenna) — Circolo Ricrea-	0,01990
	0,01990	tivo Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	
585. Alife (Caserta) — Istituto Maschile «Le Rose» dell'Ausiliatrice	0.01990	« Ugo Bubani »	0,01990
586. Alvignano (Caserta) — Chiesa Arcipre-	0,01770	613. Citerna (Perugia), fraz. Fighille — Par-	•
tale di San Sebastiano Martire - Per opere		rocchia San Michele Arcangelo - Per opere	
assistenziali .	0,01990	assistenziali	0,01990
587. Buti (Pisa), loc. Cascine - Circolo		614. Roma — Ente Assistenza per l'Istru-	
Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani		zione, l'Addestramento Professionale e per la	
« ACLI »	0,01990	Lotta contro l'Analfabetismo - Per la Scuola Materna « San Pellegrino Martire » di Foggia	0,03183
588. Caltignaga (Novara) — Parrocchia Bea-		615. Fusignano (Ravenna) — Circolo Cultu-	0,03103
ta Maria Vergine Assunta - Per opere assisten-		rale « De Amicis »	0,03978
ziali	0,01990	616. Gallicano nel Lazio (Roma) — Parroc-	.,
589. Mantova — Patronato Associazioni Cri-	0.01000	chia Sant'Andrea Apostolo - Per opere assi-	
stiane Lavoratori Italiani .	0,01990	stenziali	0,01990
590. Mazara del Vallo (Trapani) — Parroc-		617. Offida (Ascoli Piceno) — Associazione	0.00000
chia di Santa Maria di Gesù - Per opere assi- stenziali	0,01990	Pro Loco	0,02387
591. Mazara del Vallo (Trapani) — Parroc-	0,01770	618. Pavia — Ente Nazionale Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Istruzione Pro-	
chia Cattedrale del SS.mo Salvatore - Per		fessionale	0,03978
opere assistenziali .	0,01990	619. Pavia — Patronato Associazioni Cri-	0,03710
592. Monte San Giovanni Campano (Frosi-		stiane Lavoratori Italiani - Sede Provinciale	0,01990
none), fraz. Colli — Parrocchia di San Loren-		620. Roma — Centro Europeo Coordina-	
zo Martire - Per opere assistenziali	0,01990	mento Istruzione Lavoro	0,03978
593. Pescia (Pistoia) — Parrocchia della	0.01000	621. Roma — Gruppo Sportivo Vigili Ur-	
SS.ma Annunziata - Per opere assistenziali .	0,01990	bani	0,02387
594. Pignataro Maggiore (Caserta) — Istituto Maschile « Maria SS. Addolorata »	0,01990	622. Roma — Istituto per l'Oriente	0,03978
595. Pisa — Libera Associazione Famiglie	0,01770	623. Roma — Centro di Ricerca per Scienze Morali e Sociali	0,07957
Numerose Italiane.	0,01990	624. Trani (Bari) — Centro Italiano di So-	0,01751
596. Seriate (Bergamo), fraz. Cassinone -	.,	lidarietà Sociale	0,02387
Asilo Infantile	0,01990	625. Vigevano (Pavia) — Associazione Na-	
597. Sinalunga (Siena), loc. Guazzino — Asi-		zionale Carabinieri in Congedo	0,02387
lo Infantile « Santa Maria delle Grazie ».	0,01990	, , ,	
598. Viadana (Mantova), fraz. San Matteo		dei Vecchi Casa di Riposo	0,01990
delle Chiaviche — Parrocchia - Per opere so-	0.01000	627. Perugia, loc. Civitella d'Arna — Par-	
ciali di assistenza	0,01990	rocchia San Lorenzo Martire - Per opere assistenziali	0,01990
torio della Parrocchia «San Bernardino»	0.01990		0,01770
600. Roma — Istituto Nazionale Umberto	-,,-0	t'Ambrogio - Per la Scuola Materna	0,01990
e Margherita di Savoia - Per assistenza Orfani		629. Alfonsine (Ravenna) — Società Atletica	
Caduti sul Lavoro	0,01990	Sportiva Alfonsine	0,01990

	%		%
630. Campello sul Clitunno (Perugia) — As-		660. Monterinaldo (Ascoli Piceno) — Par-	
sociazione Sportiva « Clitunno »	0,01990	rocchia dei SS.mi Leonardo e Floriano - Per	0.01000
631. Gubbio (Perugia) — Associazione Na-		opere assistenziali	0,01990
zionale Mutilati ed Invalidi di Guerra	0,01990	661. Monterotondo (Roma) — Parrocchia	
632. Perugia, loc. Prugneto — Circolo Cul-	0.01000	Santa Maria delle Grazie - Per opere assisten-	0.01000
turale « Giovanni XXIII »	0,01990	ziali	0,01990
633. Piazza Armerina (Enna) — Società	0.01000	662. Monte Santa Maria Tiberina (Perugia),	
Sportiva Atletica Armerina	0,01990	loc. Gioiello — Parrocchia - Per opere assi-	0.01000
634. Roma — Istituto di Studi sull'Europa	0,07957	stenziali	0,01990
635. Roma — Ente Turistico dei Lavoratori	0.02070	663. Ospedaletti (Imperia) — Parrocchia di	
Italiani	0,03978	San Giovanni Battista - Per opere assisten-	0.04000
636. Roma — Unione Coltivatori Italiani.	0,79580	ziali	0,01990
637. Spoleto (Perugia), fraz. San Giacomo	0.01000	664. Pescopennataro (Campobasso) — Asilo	
- Squadra di Calcio	0,01990	Infantile « Santa-Teresa del Bambino Gesù »	0,01990
638. Predappio (Forlì), fraz. Fiumana — Circolo Culturale e Centro di Lettura « Gio-		665. Preci (Perugia) — Asilo Infantile « Don	
	0,01990	Federico Catani »	0,01990
vanni Pascoli »	0,01770	666. Rocca di Papa (Roma) — Parrocchia	
rale Ricreativo « Libertas »	0,02785	di Santa Maria Assunta in Cielo - Per opere	
640. Bernalda (Matera) — Parrocchia San	0,02105	assistenziali	0,01990
Bernardino da Siena - Per opere assistenziali	0,02387	667. Roma — Associazione Italiana Sclerosi	
641. Cancellara (Potenza) — Opere Parroc-	0,02501	Multipla	0,03978
chiali « Santa Maria del Carmine »	0,02387	668. Roma, fraz. Ostia-Lido — Colonia Pro-	
642. Lavello (Potenza) — Parrocchia Sacro	0,02501	filattica Marina	0,01990
Cuore - Per opere assistenziali	0,02387	669. Roma — Federazione Attività Ricrea-	
643. Lavello (Potenza) — Suore Maestre di	-,	tive Italiane - Comitato Nazionale	0,01990
S. Dorotea - Per la Scuola Materna « E. For-		670. Roma — Istituto delle Ancelle del Sa-	
tunato »	0,03183	cro Cuore della Venerabile Volpicelli	0,01990
644. Lavello (Potenza) — Opera Sant'Anna	0,03183	671. Roma — Opera Nomadi	0,01990
645. Lavello (Potenza) — Parrocchia San-	0,00100	672. Roma — Oratorio Salesiano « Teresa	
t'Antonio - Per opere parrocchiali	0,03183	Gerini »	0,01990
646. Nettuno (Roma) — Collegiata di San	0,00200	673. Roma, fraz. Lunghezza — Parrocchia	
Giovanni - Opere assistenziali	0,01592	di Sant'Eligio - Per opere assistenziali	0,01990
647. Roma — Opere Parrocchiali « Patriar-	0,01072	674. Roma — Parrocchia Santa Maria della	
cale Basilica di San Paolo ».	0.02387	Purificazione - Per opere assistenziali	0,01990
648. San Fele (Potenza) — Asilo Infantile	0,02301	675. Roma — Scuola Materna « San Giusep-	
« Giustino De Jacobis » delle Suore Stimma-		pe Artigiano » presso l'Istituto del Sacro	
tine	0,03183	Cuore di Gesù Agonizzante	0,01990
649. Sasso di Castalda (Potenza) — Asilo	0,03103	676. Roma — Unione Nazionale d'Onore	
Infantile « Camillo Rossi »	0,02387	alla Bandiera	0,01990
650. Trecchina (Potenza) — Asilo Infantile	0,02501	677. Ruino (Pavia), fraz. Pometo — Parroc-	
« Sante Scaldaferri »	0,02387	chia « Nostra Signora di Fatima » - Per opere	
651. Rapolla (Potenza) — Opere Parrocchia-	0,02301	assistenziali	0,01990
li « San Michele Arcangelo »	0,03183	678. Santo Stefano Lodigiano (Milano) —	
652. Aprilia (Latina) — Ricovero San Gio-	0,03103	Ente Comunale di Assistenza - Per il Rico-	
vannı Evangelista « Macchi di Cellere ».	0,01990	vero dei Vecchi	0,01990
653. Arsiè (Belluno), fraz. Fastro — Parroc-	0,01770	679. Spoleto, loc. Montepincio (Perugia) —	
chia di Sant'Antonio - Per le opere assisten-		Istituto Suore della Sacra Famiglia - Per lo	
ziali	0,01990	Ospizio Ragazze Minorate Psichiche	0,01990
654. Bergamo — Ente « Bergamaschi nel	0,01770	680. Tivoli (Roma) — Opera Pia Taddei .	0,01990
Mondo »	0,01990	681. Visso (Macerata), fraz. Vallopa — Par-	
655. Calascibetta (Enna) — Associazione	0,01770	rocchia « Santa Maria » - Per il Circolo Ri-	
Sportiva « Calascibetta »	0,01990	creativo	0,01990
656. Caltagirone (Catania) — Parrocchia di	0,01770	682. Cesena (Forlì) — Società « Amici del	
San Pietro - Per opere assistenziali	0,01990	Monte »	0,01990
657. Catania — Parrocchia San Giovanni	0,01770	683. Firenze — Circolo « Paolo Rossi »	0,03978
Apostolo - Villaggio Dusmet - Opere assisten-		684. Gambassi (Firenze) — Unione Sporti-	
ziali	0.01000	va « Gambassi »	0,05571
658. Gaeta (Latina) — Istituto delle Croce-	0,01770	685. Trani (Bari) — Suore Operaie France-	-,
fisse Adoratrici di Gesù Sacramento - Mona-		scane Sacro Cuore di Gesù - Per l'Infanzia	
stero dell'Addolorata	0.01990	Abbandonata	0,02387
659. Imperia — Patronato Associazioni Cri-	0,01990	686. Licata (Agrigento) — Collegio di Maria	0,02001
stiane Lavoratori Italiani - Per i Servizi sociali		delle Figlie della Carità del Preziosissimo	
dei Lavoratori - Sede Provinciale	0.01990	Sangue	0,03978
	- /		.,

	96		%
687. Sannicandro di Bari (Bari) — Parrocchia Santa Maria del Carmine - Per opere assi-		717. Pesaro — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
stenziali	0,01990	718. Bagnacavallo (Ravenna), fraz. Villanova — Parrocchia Arcipretale di Sant'Apol-	0,01770
688. Roma — Piccole Ancelle del Sacro Cuore - Per opere assistenziali	0,02387	linare - Per opere assistenziali	0,01990
689. Genova — Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Subnormali « ANFFAS »		719. Casola Valsenio (Ravenna) — Convento dei Cappuccini	0,02387
690. Genova — Circolo Sant'Agostino 691. Genova-Sestri — Parrocchia Santo Ste-	0,07957	720. Cesena (Forli) — Biblioteca della Badia di Santa Maria del Monte dei Frati Bene-	
fano di Borzoli - Per opere assistenziali .	0,03978	dettini	0,01990
692. Balestrate (Palermo) — Parrocchia Sant'Anna - Per opere assistenziali .	0,01990	ciazioni Cristiane Lavoratori Italiani 722. Cotignola (Ravenna), fraz. Barbiano —	0,01990
693. Lecce — Istituto dei Ciechi « Anna Antonacci »	0,02387	Parrocchia Santa Maria in Budrio - Per opere	-0,01990
694. Leonessa (Rieti) — Associazione Turistica Pro Loco.	0,01990	parrocchiali	0,012.20
695. Lugo (Ravenna) — Associazione Ita-		Santa Maria Maddalena - Per opere parroc- chiali	0,01990
liana Circoli Sportivi - Unione Sportiva Lugo 696. Macerata — Circolo Azione Sociale e	0,01990	724. Rimini (Forlì) — Banda cittadina di Rimini	0,01990
Turismo Giovanile « Paolo Rossi » . 697. Monreale (Palermo) — Insigne Chiesa	0,02387	725. Rimini (Forlì) — Circolo « Vis Servi »	0,01990
Collegiata - Santuario Parrocchia del SS. Crocifisso - Per opere assistenziali.	0,01990	726. Rimini (Forlì) — Associazioni Cristia- ne Lavoratori Italiani - Circondario del Rimi-	0.02072
698. Palermo — Parrocchia San Nicolò alla	0,01770	nese	0.03978
Kalsa nella Chiesa della Pietà - Per opere assi- stenziali	0,01990	Righctti »	0,01990
699. Corleto Perticara (Potenza) — Oratorio Parrocchiale S. Antonio di Padova.	0,02387	San Vito Martire - Per opere assistenziali .	0,00796
700. Roma — Ente Nazionale Iniziative Sociali	0,11936	729. Cavallino (Lecce) — Parrocchia « Maria SS. Assunta » - Per opere assistenziali	0,01592
701. Siracusa — Associazione Italiana per		730. Lecce, loc. Frigole — Parrocchia « Santa Maria Goretti » - Per opere assistenziali	0,00796
l'Assistenza agli Spastici . 702. Surano (Lecce) — Istituto Provinciale	0,02387	731. Guagnano (Lecce) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01592
« Giuseppe Garibaldi »	0,01990	732. Guagnano (Lecce), loc. Villa Baldas-	,
Circolo Ricreativo Culturale Cascllina .	0,03978	sarri — Parrocchia - Per opere assistenziali 733. Lecce — Opera Diocesana di Assisten-	0,00796
704. Filottrano (Ancona) — Asilo Infantile del Monastero di Santa Chiara.	0,01990	za - Per opere sociali	0,03978
705. Gragnano (Napoli) — Chiesa Parroc- chiale « San Giovanni Battista » - Per opere		dell'Assunzione della Beata Vergine Maria - Per opere sociali	0,03978
assistenziali	0,01990	735. Lequile (Lecce), fraz. Dragoni — Par-	0,03776
la Materna SS. Martiri	0,01990	rocchia San Basilio Magno - Per opere assistenziali	0,00796
707. Roma — Basilica Parrocchiale Sacro Cuore di Gesù - Per opere assistenziali .	0,01990	736. Melendugno (Lecce) — Parrocchia « Maria SS. Assunta » - Per opere assistenziali	0,01592
708. Ancona — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990	737. Lizzanello (Lecce), fraz. Merine — Parrocchia Maria SS. delle Grazie - Per opere	ŕ
709. Caulonia (Reggio Calabria) — Associa-		assistenziali	0,00796
zione Italiana Circoli Sportivi. 710. Chieti — Associazione Nazionale Inva-	0,01990	738. Potenza — Curia Arcivescovile - Per la Colonia Marina « Stella Maris » di Policoro .	0,39790
lidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990	739. San Pietro in Lama (Lecce) — Asilo Infantile « Reolino Corineo »	0,00796
nale Musicale	0,01990	740. San Pietro in Lama (Lecce) — Parroc-	0,0000
Sportiva Maropati	0,01990		0,01592
713. Napoli — Circolo Culturale « Filippo Turati »	0,03978	741. Lecce, loc. Villa Convento — Parrocchia « Santa Maria del Buon Consiglio » - Per	
714 Narni (Terni) — Associazione Turistica « Pro Narni »	0,01990	opere assistenziali	0,00796
715. Perosa Argentina (Torino) — Circolo	,	Riposo	0,01990
Culturale Ricreativo « Il Torrente » 716. Perugia — Associazione Nazionale In-	0,01990	ria SS.ma della Mercede - Per opere assisten-	0.04000
validi Civili - Comitato Provinciale	0,01990	ziali	0,01990

	%	%
744 D 1 C D 1-11- C-	90	· ·
744. Bolzano — Compagnia Dame della Ca-	0.01000	773. Viù (Torino) — Colonia Climatica Per-
rità « Maria Ausiliatrice »	0,01990	
745. Brentino Belluno (Verona) — Asilo	0.04000	nici » 0,01990
Infantile « Don Evaristo Nao » .	0,01990	774. Reggio Calabria, loc. Collina degli An-
746. Casarano (Lecce) — Asilo Infantile		geli — Opera Antoniana delle Calabrie 0,01990
« San Giovanni Elemosiniere »	0,01990	775. Lungro (Cosenza) — Opera Diocesana
747. Casoria (Napoli) — Scuola Materna		di Assistenza 0,02387
« Cardinale Alfonso Castaldo » delle Figlie		776. Malnate (Varese) — Club Alpino Ita-
della Carità	0.01990	0.04000
	0,01770	777. Verucchio (Forlì) — Circolo Culturale
748. Castellammare di Stabia (Napoli) —		
Istituto « Pacella » delle Suore Carmelitane		,
Missionarie di Santa Teresa del Bambino		778. Roma — Unione Stampa Filatelica
Gesù	0,01990	Italiana 0,01990
749. Città di Castello (Perugia), fraz. Rocca-		779. Sant'Agata d'Esaro (Cosenza) — Asilo
gnano Parrocchia di San Michele Arcan-		Infantile « Piccolo Regno » 0,01990
gelo - Per opere assistenziali .	0,01990	780. Egna (Bolzano), fraz. Laghetti — Asso-
750. Lavagno (Verona), fraz. San Briccio	-,	
- Asilo Infantile « Meleghetti »	0,01990	ciazione Asili Infantili 0,01990
	0,01770	781. Roma — Centro Sociale di Ricerca
751. Lugo (Ravenna) — Istituto Magistrale	0.01000	Economica e sociale 0,55706
Parificato « San Francesco di Sales »	0,01990	782. Santa Margherita Belice (Agrigento) —
752. Marino (Roma) — Associazione Laicale		Istituto di Assistenza Casa del Fanciullo Colle-
Religiosa Femminile « Santa Lucia »	0,01990	gio di Maria 0,03978
753. Monreale (Palermo) — Seminario Ar-		
civescovile - Per opere assistenziali	0,01990	Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla
754. Napoli — Istituto « Maria Ausiliatrice »	0,01990	devoluzione del rimanente 5,99615 per cento.
755. Napoli — Istituto « Suore del Buon	0,000	por control
Pastore »	0,01990	Dato a Roma, addì 31 dicembre 1969
756 Noveli Totitute ContlAntonio	0,01770	·
756. Napoli — Istituto « Sant'Antonio	0.01000	SARAGAT
Ardia »	0,01990	SARAGAI
757. Napoli, fraz. Barra — Orfanotrofio		Rumor — Caron — Bosco
« Verolino » delle Suore Terziarie Francescane	0,01990	— Restivo — Colombo
758. Napoli — Unione Nazionale Italiana		RESITVO - COLOMBO
750. Itapon omone Itazionale Ramana		
		Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1970.
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari	0.01990	Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1970. Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242.
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242.
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana		
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242.
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206)
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana		Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970.
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente auto-
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970.
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ».
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente auto-
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo prov-
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso;
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti dell'ante Parco pazionale Gran Paradiso:
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina alla ricostituzione
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascorso triennio della precedente nomina, alla ricostituzione
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972;
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torino
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincia notificato la nomina di competenza del consiglio
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincia notificato la nomina di competenza del consiglio
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torino ha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 feb
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torino ha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 feb braio 1972;
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torino ha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 feb braio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 feb braio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomina
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 febbraio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomina di sua competenza per il periodo 1969-1972;
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 feb braio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomina di sua competenza per il periodo 1969-1972; Ritenuta l'opportunità di confermare nell'incarico il
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascorso triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 febbraio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomina di sua competenza per il periodo 1969-1972; Ritenuta l'opportunità di confermare nell'incarico i dott. Pasquale Scategni, ispettore capo del Corpo force
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascor so triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 febbraio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomina di sua competenza per il periodo 1969-1972; Ritenuta l'opportunità di confermare nell'incarico i dott. Pasquale Scategni, ispettore capo del Corpo fore stale dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero del contenta dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero del contenta dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero del contenta dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero del contenta dello stato dello stato dello stato dello
Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990 0,01990	Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242. (2206) DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970. Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ». IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti del l'ente Parco nazionale Gran Paradiso; Considerata la necessità di provvedere, per trascorso triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso; Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972; Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torincha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1º marzo 1969 al 28 febbraio 1972; Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomina di sua competenza per il periodo 1969-1972; Ritenuta l'opportunità di confermare nell'incarico i dott. Pasquale Scategni, ispettore capo del Corpo force

Decreta:

E' nominato il seguente collegio dei revisori dei conti dell'ente « Parco nazionale Gran Paradiso » per il triennio 1969-1972 e con scadenza al 28 febbraio 1972:

Membri effettivi:

Dagnes dott. Amos, rappresentante del Consiglio regionale della Valle d'Aosta;

Peretto rag. Dante, rappresentante dello stesso consiglio regionale;

Scaletta dott. Antonino, rappresentante del Ministero del tesoro:

Scategni dott. Pasquale, rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Tosi cav. Alessandro, assessore provinciale, nominato dalla giunta provinciale della provincia di Torino.

Membri supplenti:

Chabod Remo, rappresentante del consiglio regionale della Valle d'Aosta;

Cuniolo rag. Pier Paolo, rappresentante del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1970

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1970 Registro n. 2 Corpo forestale Stato, foglio n. 215 (2520)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1970.

Determinazione della misura del contributo dovuto, ai sensi dell'art. 24 della legge 4 marzo 1958, n. 179, alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 24, comma primo, della legge 4 marzo 1958, n. 179;

Visti gli articoli 6 e 7 del regolamento di attuazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, n. 521;

Ritenuta la necessità di provvedere per il biennio 1970-1971 alla determinazione del contributo di cui all'art. 24 della citata legge, dovuto dai committenti sul costo delle opere;

Decreta:

Il contributo dovuto alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti, ai sensi dell'art. 24, primo comma, della legge 4 marzo 1958, n. 179, è determinato, per il biennio 1970-1971, nella misura dell'uno per mille del costo delle opere ed è versato e riscosso con le modalità e nei termini previsti dagli articoli 6 e 7 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, n. 521.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1970.

Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per il Trentino-Alto Adige per l'edilizia economica e popolare.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o con il suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 1787 in data 7 marzo 1968, con il quale ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto del Presidente della Repubblica è stata costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Trento la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Vista la lettera n. 248 in data 21 gennaio 1970, con la quale il commissario del Governo della regione Trentino Alto Adige, ha designato quale membro della predetta commissione regionale il vice prefetto ispettore dott. Giustiniano De Pretis, in sostituzione del dottor Sisinio Pontalti, trasferito ad altra sede;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il vice prefetto ispettore dott. Giustiniano De Pretis designato dal commissario del Governo, è nominato membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il Trentino-Alto Adige, in sostituzione del dott. Sisinio Pontalti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1970

(2521)

Il Ministro: NATALI

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella «XXIV Fiera campionaria nazionale Friuli-Venezia Giulia», in Pordenone.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1º luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXIV Fiera campionaria nazionale Friuli-Venezia Giulia », che avrà luogo a Pordenone dal 30 agosto al 13 settembre 1970, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

(2525)

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 14 marzo 1970

p. Il Ministro: SAVIO

(2518)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel «XIII Salone internazionale dell'alimentazione », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1º luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel «XIII Salone internazionale dell'alimentazione », che avrà luogo a Bologna dal 12 al 20 settembre 1970, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle pre-

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 14 marzo 1970

p. Il Ministro: SAVIO

(2519)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1970.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura, ai fini degli assegni familiari, in provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari:

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle prestazioni in natura (2879)

corrisposte ai dipendenti dalle aziende appartenenti a tutte le categorie operanti nella provincia di Brescia, è determinato come segue:

Vitto L. 11.900 di cui L. 6.000, per i pasti di mezzogiorno e L. 5.900, per i pasti serali;

Alloggio L. 2.000.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1970

p. Il Ministro: RAMPA

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 27 marzo 1970. Proroga della gestione straordinaria dell'amministrazione provinciale di Viterbo.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1969, venne disposto lo scioglimento del consiglio provinciale di Viterbo e la nomina della commissione straordinaria per la provvisoria amministrazione del predetto ente,

Entro i tre mesi previsti dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale per la durata della gestione stra-ordinaria, non è riuscito possibile procedere alla elezione del nuovo consiglio provinciale e pertanto si rende necessaria la proroga, per altri tre mesi, a decorrere dal 28 corrente, della gestione straordinaria del predetto ente, alla quale si provvede con decreto prefettizio odierno, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dalla legge 9 giugno 1947, n. 530.

Viterbo, addì 27 marzo 1970

Il presetto: Nicastro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 1969, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 30 gennaio 1970, con il quale è stato disposto lo scioglimento del consiglio provinciale di Viterbo e la nomina della commissione straordinaria;

Considerato che con il prossimo 28 c.m. verrà a scadere il termine di tre mesi previsto, per la durata in carica della gestione straordinaria, dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915;

Considerato che entro detto termine non è stato possibile procedere alla elezione del nuovo consiglio provinciale e che, pertanto, occorre disporre una proroga della gestione straordinaria per altri tre mesi a decorrere dal 28 corrente;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dalla legge 9 giugno 1947, n. 530:

Decreta:

La gestione straordinaria dell'amministrazione provinciale di Viterbo, affidata alla commissione straordinaria di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica, è prorogata, per motivi amministrativi, di altri tre mesi, a decorrere dal giorno 28 corrente.

Detta commissione eserciterà, fino all'insediamento del nuovo consiglio provinciale, le attribuzioni fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicem-

Viterbo, addì 27 marzo 1970

Il prefetto: Nicastro

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Avellino

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 501 in data 6 febbraio 1970, l'avv. Nicola Mancino è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino.

(2905)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno sito nel comune di Carovilli

Con decreto interministeriale n. 451 in data 1º febbraio 1970, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico, ramo Difesa (Esercito), ai beni patrimoniali dello Stato del poligono di tiro a segno del comune di Carovilli (Campobasso), riportato in catasto al foglio n. 21, particella 187, 192 e 352, della superficie complessiva di mq. 8360.

(2537)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alicnazione di suolo tratturale in comune di Bussi sul Tirino

Con decreto ministeriale in data 6 febbraio 1970, n. 199/42, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Ricioni Sabatino, nato il 9 aprile 1904 in Bussi sul Tirino, delle zone demaniali faccnti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in Bussi sul Tirino, estese mq. 1590, riportate in catasto alla particella n. 300 parte, del foglio di mappa n. 10 ed alla particella n. 435-d del foglio di mappa n. 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con 1 numeri 131 e 132.

(2508)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro tra lavoratori del mandamento di Conselve, con sede in Padova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1970, la società cooperativa di produzione e lavoro tra lavoratori del mandamento di Conselve, con sede in Padova, costituita per rogito Pietrogrande in data 26 novembre 1962, repertorio n. 9619, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomna di commissario liquidatore nella persona del dott. Giuseppe Palmieri.

(2782)

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Matteo Solinas », con sede in Alghero.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1970, il dott. Severino Meucci è stato nominato liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Matteo Solinas », con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito Manca in data 7 luglio 1949 in sostituzione del sig. Solinas Antonio ai sensi dell'art: 2545 del codice civile.

(2781)

Scioglimento della società cooperativa agricola l'« Olivicola cellinese », con sede in Cellino S. Marco

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970, la società cooperativa agricola l'« Olivicola cellinese », con sede in Cellino S. Marco (Brindisi), costituita per rogito Bernardini in data 16 gennaio 1964, repertorio 150161, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Domenico Gioia.

(2783)

Scioglimento della società cooperativa agricola « S. Dalmazio », con sede in Quargnento

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970, la società cooperativa agricola « S. Dalmazio », con sede in Quargnento (Alessandria), costituita per rogito Brezzi in data 1º febbraio 1955, repertorio 11891, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Francesco Ferraris.

(2784)

Scioglimento della società cooperativa agricola e di consumo fra coltivatori diretti « Santa Vittoria », con sede in Pisoniano.

Con decreto del Ministro per il, lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970, la società cooperativa agricola e di consumo fra coltivatori diretti «Santa Vittoria», con sede in Pisoniano (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 11 marzo 1946, repertorio 1833, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Curci Italo.

(2785)

Nomina dei commissari liquidatori della società « Cooperativa edile bollatese a r. l.», con sede in Bollate

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970 i signori avv. Fortunato Soldati, dottor Giulio Perotti e dott. Ruggero Adelasco sono stati nominati commissari liquidatori della società « Cooperativa edile bollatese a r. l.», con sede in Bollate (Milano), in liquidazione coatta amministrativa.

(2530)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «5-AN»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 5-AN » a suo tempo assegnato alla ditta Berardi Giovanni, con sede in Agugliano (Ancona) via Porta Baruffi.

(2787)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 novembre 1969, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1970, registro n. 10, foglio n. 127, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla signora Adriano ved. Lorenzina nata Fiocchi, avverso l'esame colloquio bandito con decreto ministeriale 10 gennaio 1967, in applicazione dell'art. 4 della legge 14 luglio 1965, n. 902.

(2529)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 63

Corso dei cambi del 3 aprile 1970 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA Dollaro canadese	629 — 586,40 146,13 83,91 88,08 121,09 173,32 12,66 113,53 1514,15 171,82 24,30 22,08 9 —	629 — 586,35 146,10 83,90 88,08 121,03 173,37 12,66 113,52 1514,05 172,15 24,30 22,10 9 —	629,08 586,25 146,18 83,94 88,12 121,02 173,47 12,67 113,60 1514,30 172,18 24,2950 22,10 9,0150	22,09	628,97 586,10 146,15 83,90 88,15 121 — 173,30 12,66 113,50 1513,60 172,10 24,25 22,15 9 —	629 — 586,40 146,15 83,91 88,08 121,09 173,52 12,66 113,54 1514,15 171,84 24,30 22,08 9 —	629 — 586,35 146,12 83,91 88,08 121,05 173,39 12,664 113,535 1514 — 172,12 24,3025 22,10 9,009	629 — 586,40 146,1050 83,905 88,85 121,04 173,375 12,6625 113,52 1514 — 171,135 24,3020 22,09 9,01	629 — 586,40 146,13 83,91 88,08 121,09 173,32 12,66 113,53 1514,15 171,82 24,30 22,08 9 —	629,10 586,50 146,15 83,92 88,09 121,10 173,38 12,67 113,52 1514,10 172,10 24,30 22,09 9,01

Media dei titoli del 3 aprile 1970

Rendita 5 % 1935		95,60 I	Certificati di	credito del Tesoro	5 % 1977	99,30
Redimibile 3,50 % 1934		98,90	20	n n	5,50 % 1977 .	99,65
» 3,50 % (Ricostruzione	e)	79,65	•	» »	5,50 % 1978 .	99,375
» 5 % (Ricostruzione)		93,10	D	n n	5,50 % 1979 .	99,90
» 5 % (Riforma fondia)	ria)	85,75	Buoni del Te	soro 5% (scadenza	1º gennaio 1971).	98,75
» 5% (Città di Trieste	:)	92,60	39	5% (»	1° aprile 1973) .	93,925
» 5% (Beni esteri) .		84,65	30	5% (»	1° aprile 1974)	92,225
 5,50 % (Edilizia scola 	astica) 1967-82	84,95	20	5% (»	1° aprile 1975)	91,925
» 5,50 % »	1968-83	88,075	>	5% (»	1°-10-1975) II emiss.	91,40
Certificati di credito del Tesoro	5 % 1976	96,725	D	5% (»	1º gennaio 1977) .	91,075
n n n	5,50 % 1976 .	99,225	33	5% (»	1° aprile 1978) .	89,825

Il contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 aprile 1970

Dollaro USA Dollaro canadese .			629 —	Franco belga			12,663
Franco svizzero .			586,375 146.112	Franco francese Lira sterlina		•	113,527 1514 —
Corona danese			83,907	Marco germanico .		• • •	172.127
Corona norvegese	•	•	88,082	Scellino austriaco .	• •		24,302
Corona svedese		•	121,045	Escudo portoghese			22,095
Fiorino olandese	•	•	173,382	Peseta spagnola			9,009

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1952, n. 1133;

Visto il decreto dell'Assessore delegato del Presidente della Regione siciliana in data 7 giugno 1967, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito (Palermo), e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 18 ottobre 1967, con il quale l'avv. Giuseppe Ragonese veniva nominato commissario liquidatore ed i signori dott. rag. Umberto Filosto, avv. Andrea Ajello e avv. Giuseppe Velvo venivano nominati membri del comitato di sorveglianza della predetta azienda;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del suddetto commissario liquidatore;

Dispone:

Il dott. Antonio Cosenz è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito (Palermo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1970

Il Governatore: CARLI

(2538)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso a quindici posti di operaio permanente dello Stato

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, che approva il regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economuo dei salariati dello Stato e successive modificazioni;

Viste le leggi 3 giugno 1950, n. 375, e 5 marzo 1963, n. 367, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Viste le leggi 15 luglio 1950, n. 539, e 24 febbraio 1953, n. 142, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi per servizio e degli ortani dei caduti per servizio, nonchè la legge 3 aprile 1958, n. 474:

Vista la legge 26 aprile 1952, n. 67, che reca norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, relativo al conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678 e la legge 18 marzo 1958, n. 228, recante nuove norme sutla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione di firme;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 365, concernente provvidenze in iavore degli orfani di guerra;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Considerato che a norma della legge 2 aprile 1968, n. 482, sette dei ventidue posti disponibili devono essere riservati per l'assunzione senza concorso ad appartenenti alle categorie previste dalla legge stessa;

Vista la legge 5 ottobre 1962, n. 1539, recante provvedimenti ın favore dei mutilati e invalidi civili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1963, registro n. 12, foglio n. 300, che stabilisce la tabella organica degli operai di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della bonifica e colonizzazione;

Vista la legge 6 marzo 1968, n. 219, relativa al nuovo trattamento economico a decorrere dal 1º gennaio 1968 spettante agli operai permanenti in servizio presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Considerata la opportunità di ricoprire in parte le vacanze esistenti nella tabella organica degli operai di ruolo di 3º categoria, in relazione alle esigenze funzionali dei servizi addetti alla Direzione generale della bonifica e colonizzazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a scelta, mediante valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti, a quindici posti di operaio dello Stato nel ruolo del Ministero dell'agricoltura e foreste, servizi addetti alla Direzione generale della bonifica e colonizzazione.

Qualifiche di mestiere

dei posti

3º Categoria: Guardiani di bonifica .

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo quanto stabilito dal successivo art. 3;
 - c) buona condotta;
 - d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver compiuto gli studi di istruzione obbligatoria.

Non potranno conseguire, in nessun caso, la nomina ad operaio coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, al n. 3, nonchè coloro che siano esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano destituiti, espulsi e dispensati dal lavoro da una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Il limite di età di anni 35 di cui all'art. 2, lettera B), è elevate, ai sensi delle vigenti disposizioni:

1) ad anni 39 per coloro che abbiano conseguito ricompense al valore militare (art. 17 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48);

2) ad anni 40 per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato in qualità di militari, ovvero come militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, e della guerra di liberazione ed infine per i parti-gian, combattenti, per i reduci della prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico, per i profughi della Libia, dell'Africa orientale e dei territori di confine; per coloro che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali e di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Per i colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato agli effetti dei limiti di ctà, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178, purchè complessivamente gli aspiranti non superino i quaranta anni di età;

3) ad anni 55 per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per i fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per servizio, per i mutilati ed invalidi civili, ovvero per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948.

Il limite massimo di anni 35 di età è elevato inoltre:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima. L'elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b), purchè complessivamente non superino i quaranta anni.

Si prescinde dal limite massimo di età:

per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati od operai di ruolo dello Stato;

per i sottufficiali, militari e graduati di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica attualmente in servizio e per quelli già in carriera continuativa e cessati dal servizio a domanda o di autorità, in applicazione delle leggi sulla riduzione degli organici e non reimpiegati, contemporaneamente, come civili, presso le amministrazioni dello Stato.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 400 dovrà pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della bonifica, Divisione VII, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La data di ricezione della domanda è stabilita dal timbro di arrivo apposto sulla domanda del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;3) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:

- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)

 o 1 procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 5) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari; (tale dichiarazione è prescritta solo per gli aspiranti del sesso maschile);
- 6) gli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, nonchè a preferenza nell'assunzione;
 - 7) di essere cittadino italiano;
- 8) di essere in possesso del titolo di studio comprovante il compimento degli studi di istruzione obbligatoria (licenza della quinta elementare).

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà altresì:

- a) indicare il suo preciso recapito e il comune di attuale residenza. Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da mesatte indicazioni fornite od omiesse informazioni di variazioni dell'indirizzo indicato sulla domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili al Ministero stesso;
- b) dichiarare se ha avuto o no rapporti di impiego o di lavoro con una pubblica amministrazione, in caso affermativo, le cause di risoluzione dei rapporti stessi.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede.

Per i dipendenti statali, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Le domande che perverranno, comunque incomplete delle notizie o dichiarazioni sopra enunciate ovvero prive di autentica della firma, non saranno prese in considerazione.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti tutti i documenti comprovanti l'attitudine e la capacità professionale del candidato alla qualifica di mesticre per la quale concorre.

I documenti di cui sopra che dovessero pervenire oltre il termine utile per la presentazione delle domande, non verranno prese in considerazione.

Art. 5.

I requisiti che danno titolo di preferenza nell'assunzione, anche se vengano ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 8.

Art. 6.

La graduatoria di merito formata, da apposita commissione giudicatrice, sulla base di un giudizio comparativo derivante dalla valutazione dei titoli e dei requisiti di ciascun candidato, secondo i criteri che saranno predeterminati dalla commissione stessa. Ai fini della suddetta valutazione saranno presi in considerazione i titoli e i requisiti posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal precedente art. 4, primo comma.

Art. 7.

La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 6 sara nominata con decreto ministeriale. Essa sarà composta da almeno tre membri e sarà presieduta dal più elevato in grado e, a parità di grado, dal più anziano.

Art. 8.

Ai sensi dell'art. 75 della legge 5 marzo 1961, n. 90, un terzo dei posti messi in concorso è riservato ai salariati non di ruolo cessati dal servizio per riduzione di personale, che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 ad eccezione del limite di età.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata sulla base della graduatoria di merito di cui al precedente art. 6, tenendo altresì conto, della riserva dei posti prevista dal precedente art. 1 e dei titoli di preferenza che i candidati saranno eventualmente invitati a produrre, nel termine di venti giorni dalla ricezione del relativo dispaccio.

Art. 10.

La graduatoria, formata dalla commissione, sarà approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al lavoro e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 11.

I candidati dichiarati vincitori del concorso e riconosciuti fisicamente idonei dovranno far pervenire al Ministero della agricoltura e delle foreste - Direzione generale della bonifica - Divisione VII, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dal Ministero, i seguenti documenti:

a) certificato di compimento degli studi d'istruzione obbligatoria in originale o copia notarile autenticata su carta da bollo da L. 400;

- b) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita rilasciato su carta bollata da L. 400;
- c) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;
- d) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 400 rilasciato dal sindaco del comune di residenza;
- e) certificato del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 400, rilasciato dalla procura della Repubblica competente. II predetto documento non può essere sostituito con il certificato penale:
- f) documento militare (solo per gli aspiranti di sesso maschile):
- 1) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare ovvero copia estratto del foglio matricolare in bollo da L. 400.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

- 2) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:
- a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo da L. 400, rilasciato dal distretto militare competente;
- b) se assegnati in forza alla capitaneria di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 400 rilasciato dalla capitaneria di porto competente.
- I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;
- 3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:
- se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo da L. 400 rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 400 rilasciato, dal sindaco se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I concorrenti che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio, trasmettendo, secondo i casi, i relativi documenti.

I documenti di cui alle lettere C), D) ed E) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti saranno nominati in prova per il periodo di sei mesi al termine del quale, in caso di esito favorevole, saranno nominati in ruolo.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che verrà loro indicato.

Coloro che senza giustificato motivo, da valutarsi dall'amministrazione, non assumano servizio entro il termine prescritto, saranno dichiarati rinunciatari senza bisogno di alcuna diffida.

Durante il periodo di prova verrà corrisposta una paga lorda giornaliera pari ad un trecentododicesimo della paga iniziale relativa all'ex coefficiente 151 di stipendio previsto per la categoria di appartenenza oltre le quote di aggiunta di famiglia e gli altri assegni eventualmente spettanti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1969

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1970 Registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 337

(2543)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Il Ministero della difesa comunica che nel giorno 4 maggio 1970, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta del concorso indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969 (Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969) per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

(2862)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Il Ministero della difesa comunica che nel giorno 18 maggio 1970, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta del concorso indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969 (Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969), per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

(2863)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Il Ministero della difesa comunica che nel giorno 2 maggio 1970, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta del concorso indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969 (Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969), per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

(2864)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2424 prot. n. 5210 in data 10 luglio 1969, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna alla data del 30 novembre 1966, bandito con decreto n. 2018 prot. n. 8298 in data 6 dicembre 1967.

Visto il proprio decreto il 2425 prot. n. 5234 in data 16 luglio 1969, con il quale sono state assegnate ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Visto che la 1º condotta del comune di S. Giovanni in Persiceto, a seguito della rinuncia dei candidati dott. Trombetti Vincenzo e dott. Speranza Michelangelo è rimasta vacante e disponibile;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicato nella domanda di ammissione al concorso dai singoli candidati;

Visto che il dott. Natale Luigi ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Natale Luigi è dichiarato vincitore della 1º condotta medica del comune di S. Giovanni in Persiceto.

Bologna, addì 3 dicembre 1969

Il medico provinciale: MARENZI

(2643)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore